



PIANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA

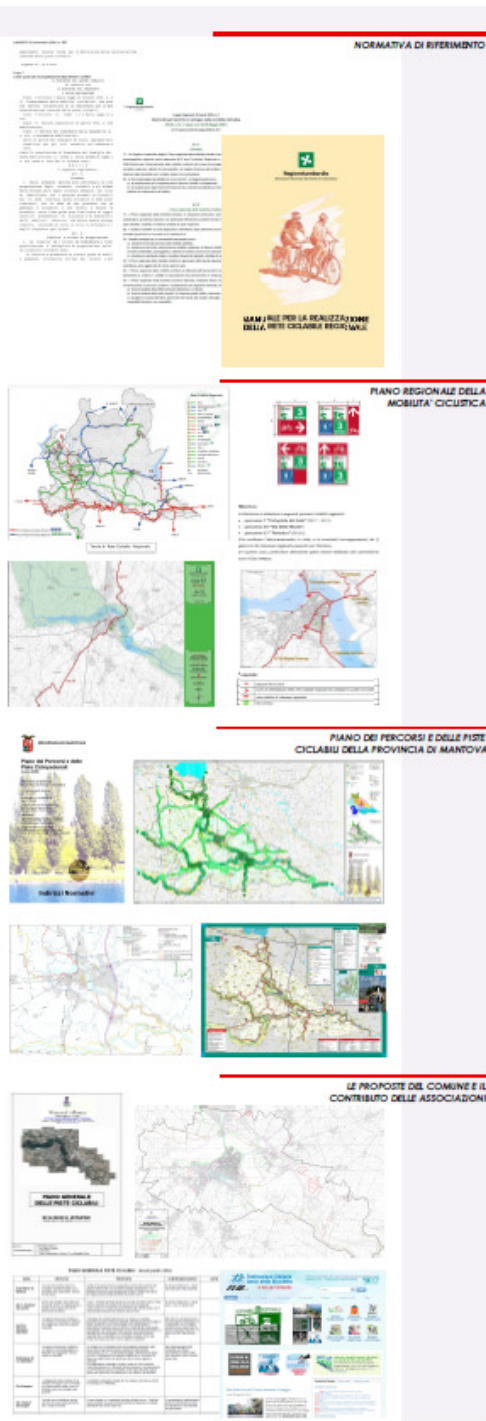
L. R. 30 APRILE 2009 N. 7 *“INTERVENTI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA”*

L. R. 11 MARZO 2005 N. 12 *“LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO”*

D.M. 30 NOVEMBRE 1999 N. 557 *“REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE PISTE CICLABILI”*

Comune di Mantova

Incontro del 5/11/2013



METODOLOGIA:

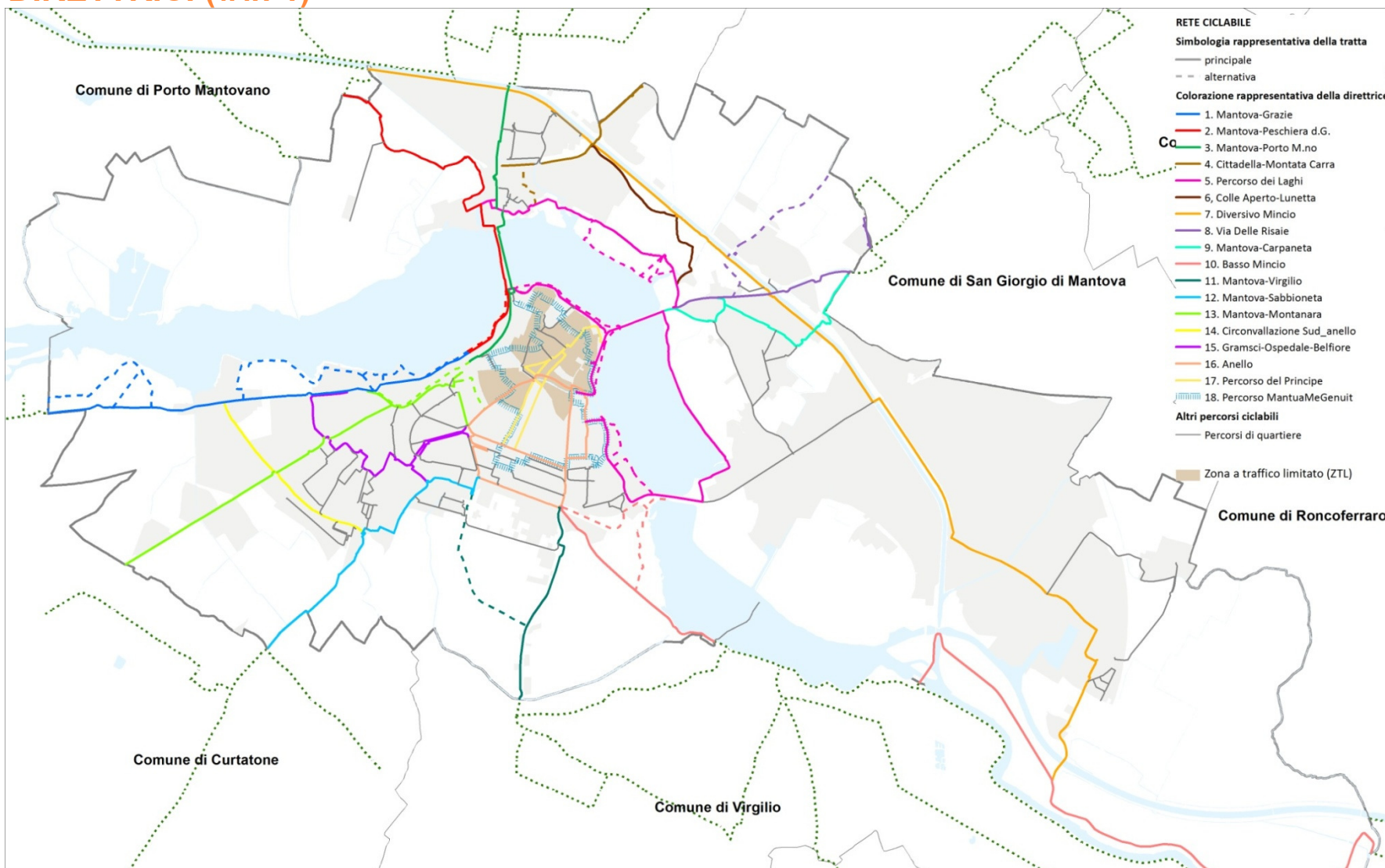
- VERIFICA DELLA NORMATIVA E DELLA **PROGRAMMAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE**
- ARTICOLAZIONE DELLO SCHEMA DEI PERCORSI IN **18 DIRETTRICI ESISTENTI E DI PROGETTO**
- VERIFICA PUNTUALE CON SOPRALLUOGO DI **TIPOLOGIA, GEOMETRIA E CARATTERISTICHE TECNICHE** DEI TRATTI ESISTENTI
- DESCRIZIONE DEI PERCORSI CON INDIVIDUAZIONE DELLE **CRITICITÀ**
- IDENTIFICAZIONE DELLE **TIPOLOGIE DI INTERVENTO** (NUOVA TRATTA, RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, ECC.) E DELLA **COMPLESSITÀ**
- **PROGRAMMAZIONE** IN RAGIONE DELLE **PRIORITÀ** E DEL TIPO DI INTERVENTO OPERATIVO NECESSARIO.



- A – RELAZIONE**
- B – RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 1 – SCHEMA DELLA RETE**
- 2 – STATO DI ATTUAZIONE**
- 3 – TIPOLOGIA DEI PERCORSI**
- 4 – CARATTERISTICHE TECNICHE**
- 5 – INTERVENTI PREVISTI**
- 6 – PERCORSI STORICO CULTURALI: PERCORSO DEL PRINCIPE E MANTUA ME GENUIT**
- 7 – PRIORITÀ DI INTERVENTO**



DIRETTRICI (TAV. 1)

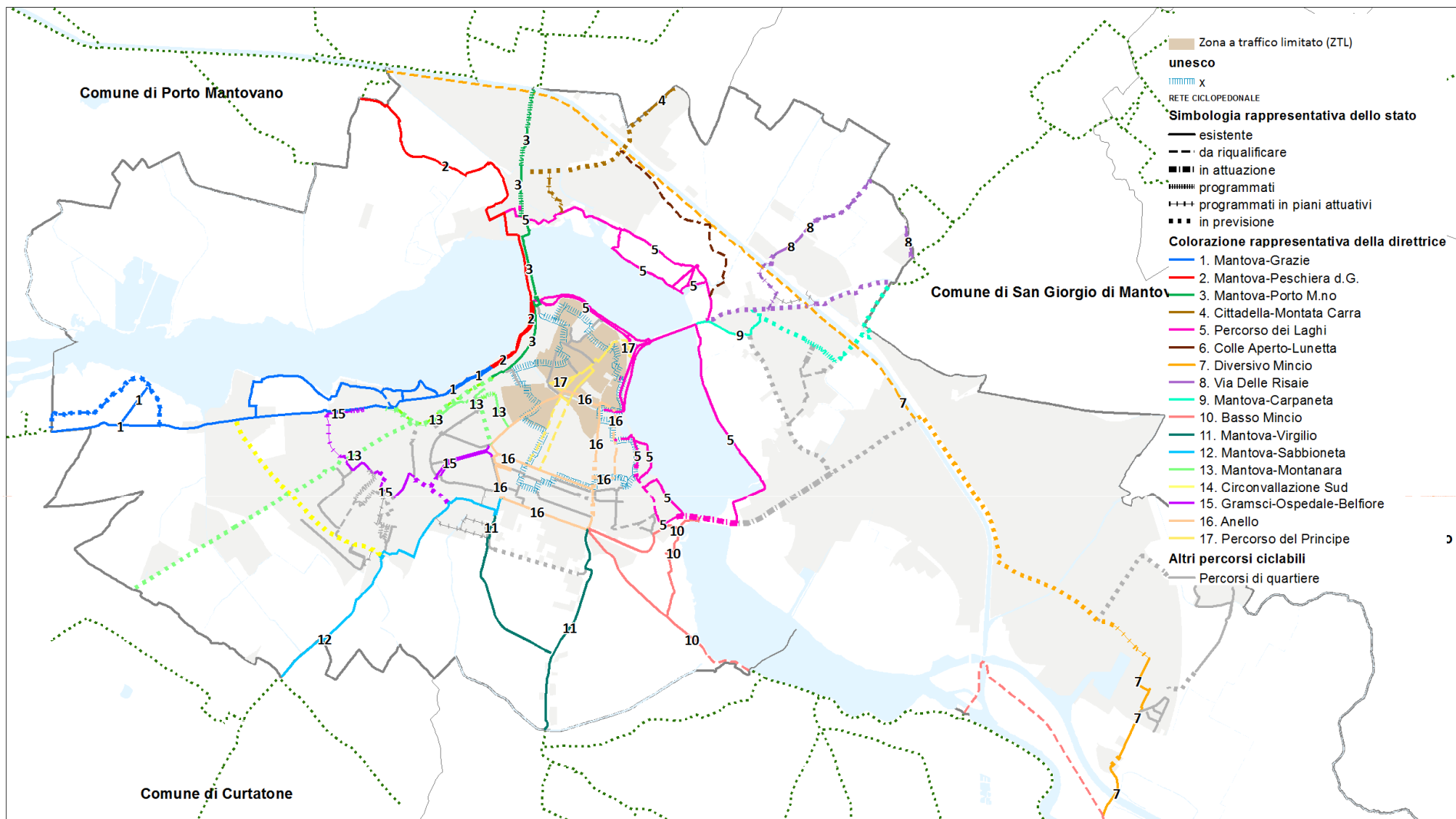


18 DIRETTRICI PRINCIPALI PER 108 KM, 31 KM DI PERCORSI DI QUARTIERE

DIFFERENTE VALORE STRATEGICO PER :

- COLLEGAMENTO CON I COMUNI LIMITROFI - RILEVANZA SOVRA LOCALE (N. 1, 3, 8, 11, 12 E 13);
- CONNESSIONE FRA IL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO E IL CUORE DELLA CITTÀ (N. 4, 9, 14, 15 E 16);
- FRUIZIONE TURISTICA, CULTURALE E PAESAGGISTICA (N. 2, 5, 6, 7, 10, 17, 18).

STATO DEI PERCORSI (TAV. 2)



139 KM DI PISTE COMPLESSIVE DI CUI 83 KM ESISTENTI

DIFFERENTE STATO DI ATTUAZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE:

DIRETTRICI PERCORRIBILI IN SICUREZZA (N. 2, 11, 12);

DIRETTRICI IN PARTE PERCORRIBILI IN SICUREZZA (N. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 15, 16, 17, 18);

DIRETTRICI NON PERCORRIBILI (N. 10) O NON PERCORRIBILI IN SICUREZZA (N. 13, 14).

PERCORSI: TIPOLOGIA, GEOMETRIA E CARATTERISTICHE TECNICHE (TAV. 3, 4)

TIPOLOGIA DEI PERCORSI DELLA RETE CICLOPEDONALE

Percorsi ciclabili e ciclopedonali

- Ciclabile in sede propria
- - - - Ciclabile su corsia riservata
- Ciclopedonale
- Sentiero

Percorsi promiscui

- - - - Su strada 30 km/h
- - - - Su strada con corsia riservata autobus, taxi e biciclette
- - - - Su strada residenziale o strada calma
- - - - Percorso con bicicletta a mano

STATO DELLA RETE CICLOPEDONALE





- Percorso esistente e in attuazione
- Percorso esistente da riqualificare
- Percorso programmato o in previsione

Rete provinciale




- - - - Itinerari ciclabili

CONTESTO TERRITORIALE


Infrastrutture intermodali

-  Stazioni ferroviarie
-  Stazione d'accoglienza (Piano regionale mobilità ciclistica)
-  Fermate TPL sovralocali esistenti
-  Fermate TPL sovralocali di progetto

Infrastrutture puntuali

-  Sottopassi
-  Passaggi semaforizzati
-  Passaggi protetti

Barriere infrastrutturali



-  Linee ferroviarie

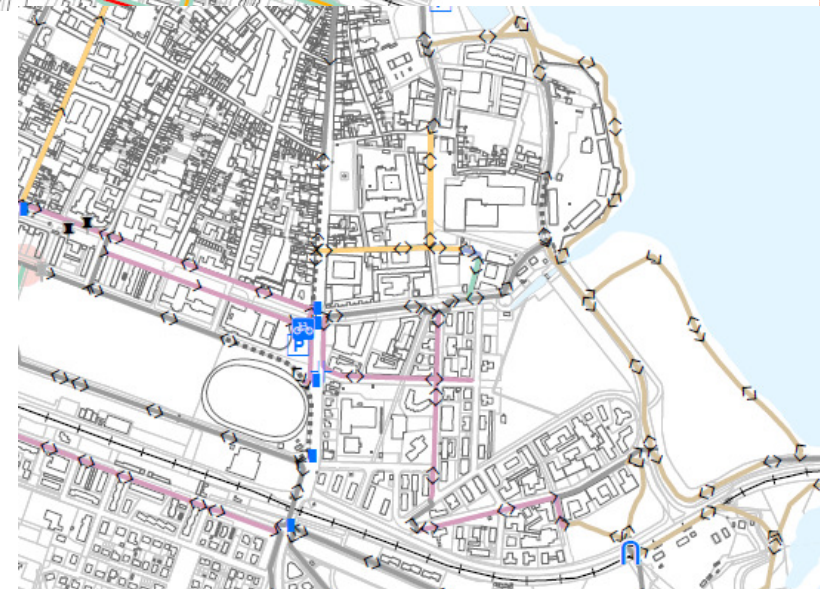


Fondi delle tratte esistenti

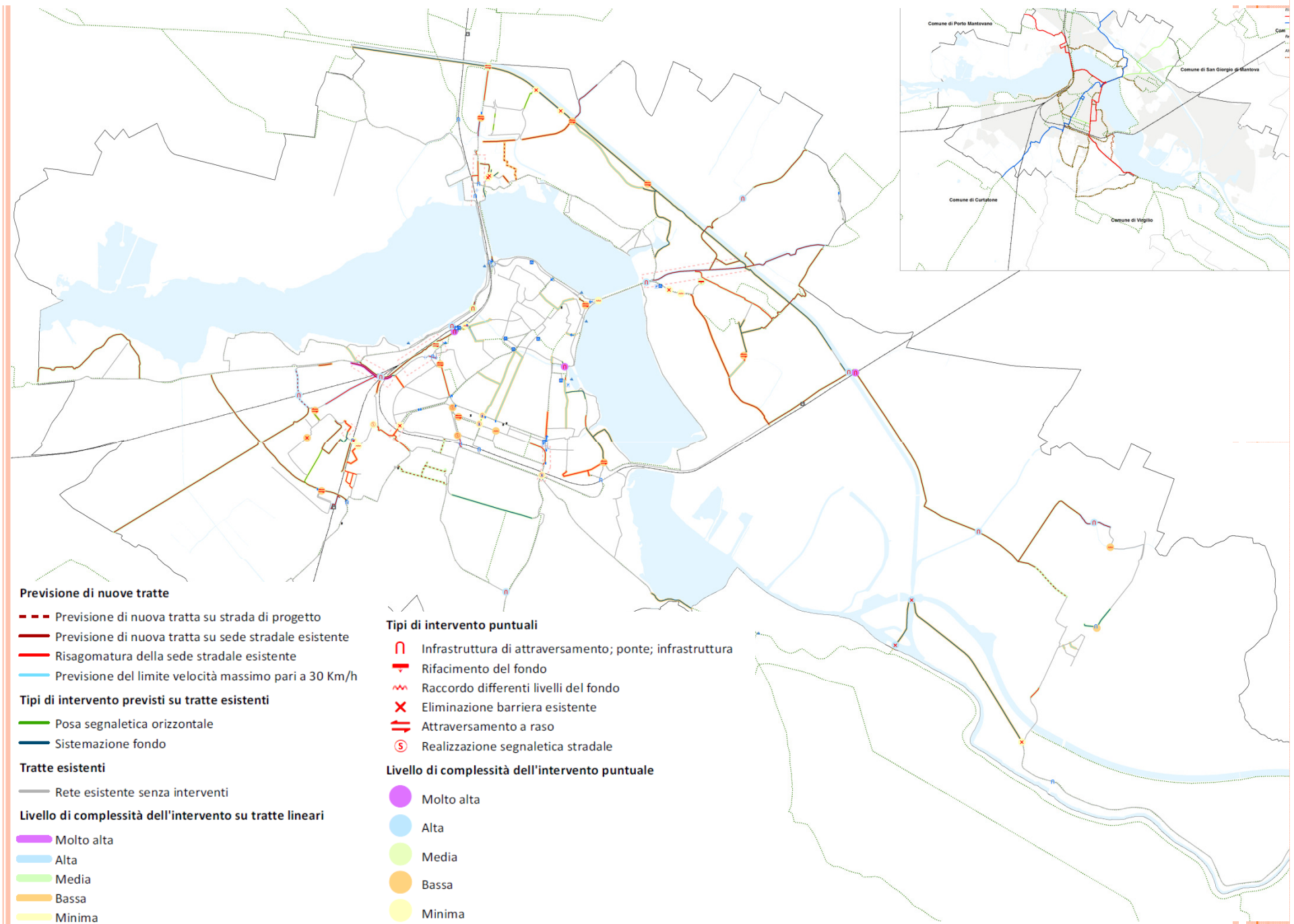
- ciotoli
- porfido
- autobloccante
- asfalto rosso
- asfalto
- terra battuta
- ghiaia
- - - - percorsi in previsione

Senso di percorrenza

-  doppio
-  unico



INTERVENTI: TIPOLOGIA E COMPLESSITA' (TAV. 5)



INTERVENTI: TIPOLOGIA, COMPLESSITÀ E PRIORITÀ (TAV. 5, 7)

Previsione di nuove tratte

- - - Previsione di nuova tratta su strada di progetto
- Previsione di nuova tratta su sede stradale esistente
- Risagomatura della sede stradale esistente
- Previsione del limite velocità massimo pari a 30 Km/h

Tipi di intervento previsti su tratte esistenti

- Posa segnaletica orizzontale
- Sistemazione fondo

Tratte esistenti

- Rete esistente senza interventi

Livello di complessità dell'intervento su tratte lineari

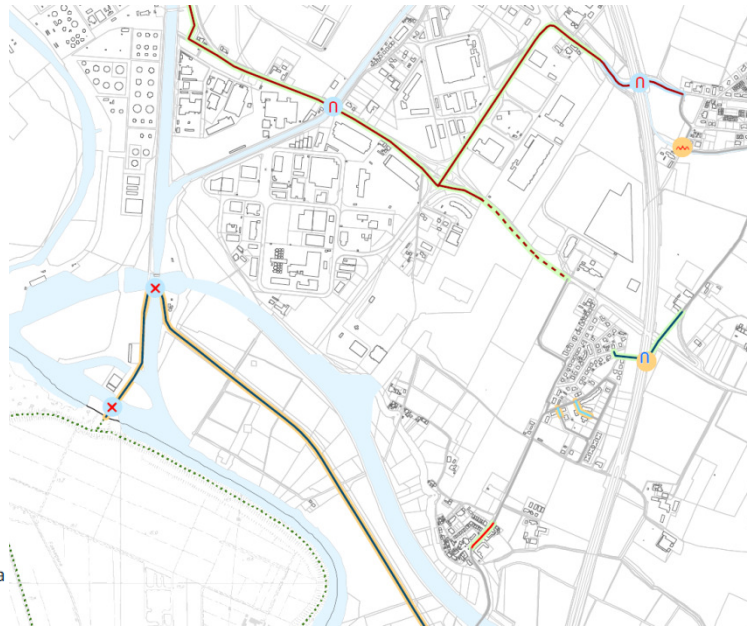
- Molto alta
- Alta
- Media
- Bassa
- Minima

Tipi di intervento puntuali

- ⌒ Infrastruttura di attraversamento; ponte; infrastruttura
- ▬ Rifacimento del fondo
- ⋈ Raccordo differenti livelli del fondo
- ✕ Eliminazione barriera esistente
- ⇄ Attraversamento a raso
- Ⓢ Realizzazione segnaletica stradale

Livello di complessità dell'intervento puntuale

- Molto alta
- Alta
- Media
- Bassa
- Minima



Livello di complessità degli interventi

- molto alta
- alta
- media
- bassa
- minima

Priorità di intervento sulle tratte

- alta
- media
- bassa

Tipi di intervento puntuali

- ⌒ infrastruttura di attraversamento; ponte;
- ▬ attraversamento semaforizzato
- ▬ rifacimento del fondo
- ⋈ raccordo differenti livelli del fondo
- ✕ eliminazione barriera esistente
- ⇄ attraversamento a raso
- Ⓢ realizzazione segnaletica stradale

Priorità degli interventi puntuali

- alta
- media
- bassa





1

Lunghezza totale 10,5 km
 Tratta principale 4,6 km
 Tratta alternativa 5,8 km

Tratte esistenti 8,5 km
 Tratte da riqualificare 0,2 km
 Tratte da realizzare 1,8 km

Elementi di interesse

Centro storico (accesso)
 Parco periurbano – vista panoramica del Lago Superiore
 Giardini di Belfiore – area ricreativa sul Lago Superiore
 Cimitero Monumentale
 Angeli (centro storico e zona residenziale)

Stazione ferroviaria (accesso)
 Attracco "Barcaioli del Mincio"
 Belfiore (zona residenziale e commerciale)
 Polisportiva San Lazzaro

Descrizione

L'itinerario ciclabile collega la città di Mantova, con punto di partenza sul lungolago del Lago superiore, alle Grazie, frazione del comune di Curtatone ove si trova un importante Santuario. Il tragitto, che si sviluppa prevalentemente su pista ciclopedonale in sede propria, è di facile percorrenza ed è segnato da alcune viste panoramiche sul lago. In particolare, usciti dall'edificato di Mantova, tre diramazioni (presso corte Rottinolo, presso il cippo dell'Adriaga e vicino all'abitato di Grazie) conducono a punti di osservazione del lago, la chiesa degli Angeli e la valle del Mincio. Ha un carattere sia di fruizione paesistica e monumentale sia di interesse locale collegando il centro storico con i quartieri residenziali di Belfiore e Angeli.

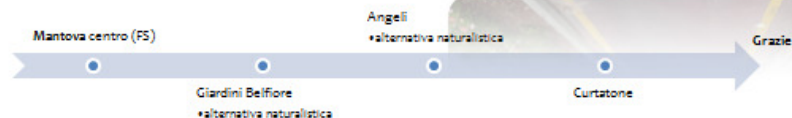
Dai giardini di Belfiore si può proseguire, oltre che sulla tratta principale posta lungo via Cremona, anche mediante la tratta alternativa che attraversa i giardini stessi e, passando Belfiore e costeggiando il Lago Superiore, conduce alla Riserva naturalistica delle Valli del Mincio, punto di osservazione privilegiato di numerose specie ornitologiche e habitat lacustri. La riserva è un'estesa zona paludosa tutelata quale zona di importanza internazionale, zona di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e sito di importanza comunitaria per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica.

L'itinerario è collegato in prossimità della stazione con la direttrice n. 2 "Mantova- Peschiera" ed è, in potenza, collegabile con i n. 3, 13 e 18 (alla stazione), con i n. 14 e 15 lungo via Cremona.

Interventi necessari

Nell'agosto 2013 è stata inaugurata la tratta fra la fine dell'edificato di Mantova e le Grazie. I lavori sono stati eseguiti dalla Provincia di Mantova e finanziati dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni di Curtatone e di Mantova. Lo schema della rete mantiene poi, come progetto la proposta di ciclabile di fruizione turistica sulle sponde del fiume in ragione della sua spiccata valenza turistica ricreativa.

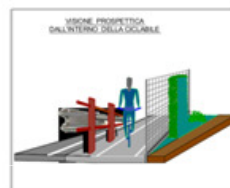
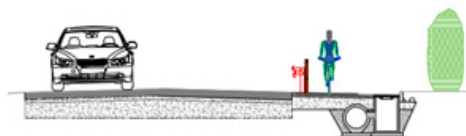
Intervento prioritario, anche se molto complesso, è infine il superamento della barriera ferroviaria e di quella stradale in prossimità della stazione dei treni.



Mantova-Grazie

Sezioni di progetto del nuovo tratto di ciclabile

(fonte Provincia di Mantova - Settore Tecnico e Ufficio delle Progettazioni e delle Manutenzioni)



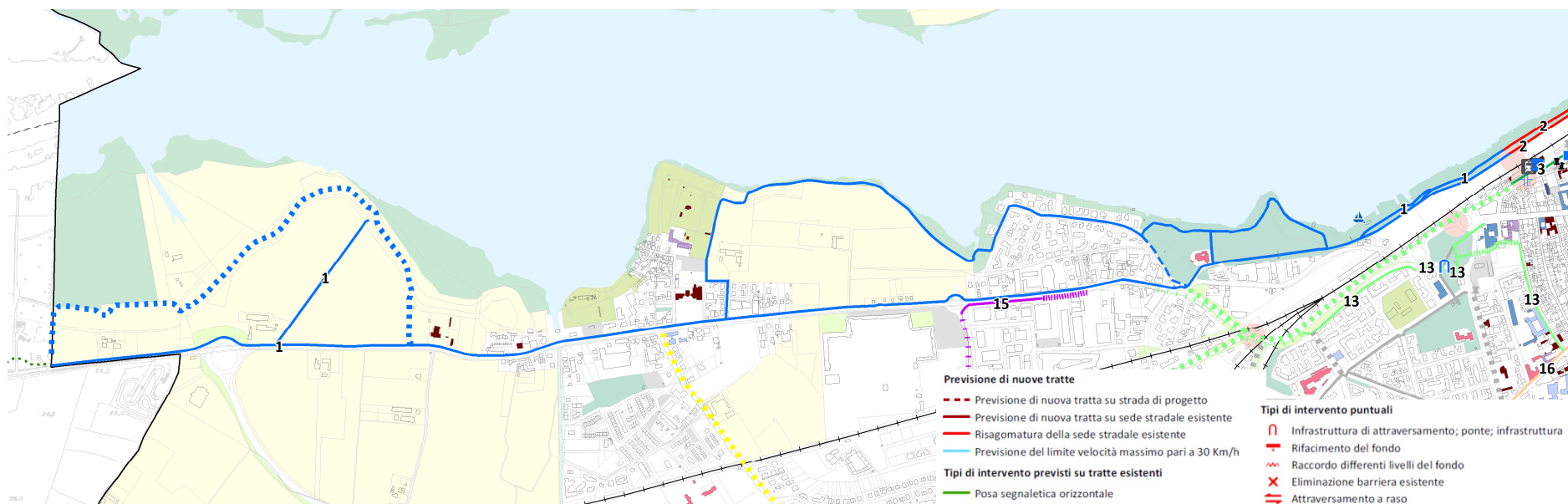
Stato del percorso



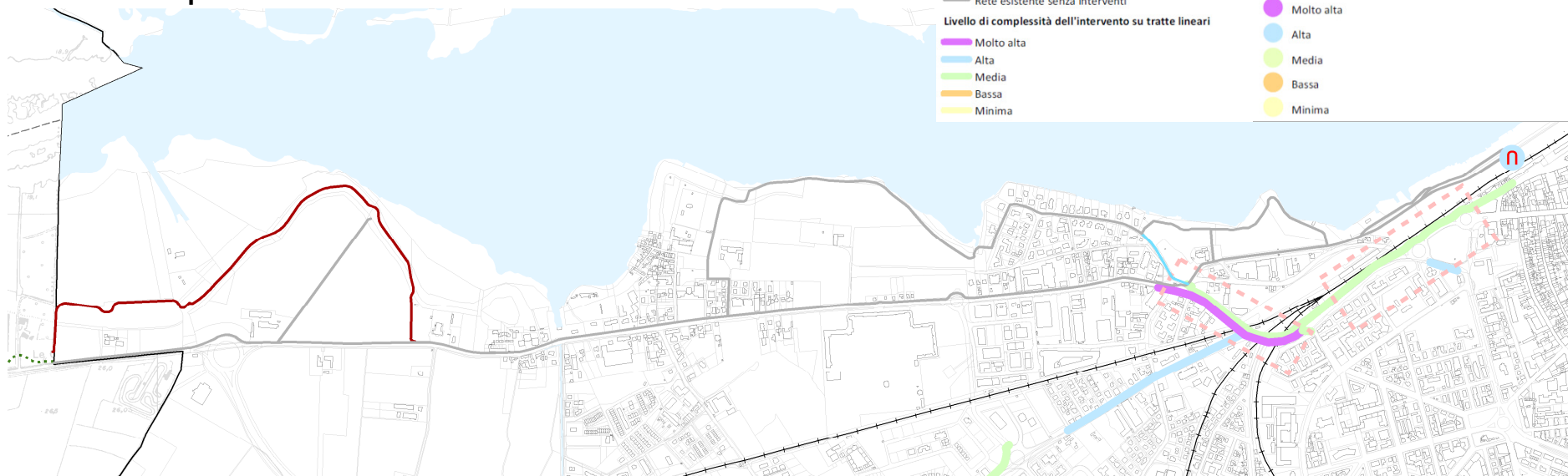
Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



Gli interventi previsti sono relativi alla modifica delle regole di utilizzo di un tratto di viabilità e al completamento degli interventi previsti nel Piano ciclabili della Provincia



Lunghezza totale 5,5 km
 Tratta principale 4,6 km
 Tratta alternativa 0,8 km

Tratte esistenti 5,4 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare 0,1 Km

2

Elementi di interesse

Centro storico (accesso)
 Parco periurbano – vista panoramica del Lago Superiore
 Società Canottieri del Mincio – area ricreativa sul Lago Superiore
 Cittadella

Stazione ferroviaria (accesso)
 Attracco “...”
 Darsena di Cittadella

Descrizione

La direttrice ha rilevanza regionale ed è, oltre che del percorso PCIR 7 Ciclopista del Sole (Ponti sul Mincio MN - Modigliana MN) identificato nel piano regionale della mobilità ciclistica, parte dei percorsi Eurovelo 7 Sun Route Capo Nord-Malta e Bicitalia 1 Ciclopista del Sole Brennero – Santa Teresa di Gallura.
 L'itinerario collega la città di Mantova, con punto di partenza sul lungolago del Lago superiore, a Peschiera del Garda attraversando ampie aree rurali, costeggiando in parte il fiume Mincio e valicando le colline moreniche del Garda. In comune di Mantova il tragitto, che si sviluppa prevalentemente su sentiero ovvero su strada 30 riservata ai soli residenti, è di facile percorrenza ed è segnato da alcune viste panoramiche sul lago. In particolare l'uscita dall'edificio di Mantova corre lungo una passerella realizzata direttamente sul lago. La direttrice ha prevalente carattere di fruizione paesistica, anche se viene utilizzata dai cittadini mantovani anche per raggiungere la Società Canottieri Mincio, struttura ricreativa di lunga tradizione.
 Oltre il confine del comune di Mantova la ciclabile lambisce in comune di Marmirolo la riserva naturale di Bosco Fontana e in comune di Goito il Parco Bertone. Bosco Fontana, gestito dal Corpo Forestale dello Stato, è un complesso boscato composto da una mescolanza di latifoglie dell'antica vegetazione forestale di pianura. Il Parco Bertone, gestito dal Parco del Mincio, è invece un parco tipico del periodo romantico.
 L'itinerario è collegato in prossimità della stazione con la direttrice n. 1 “Mantova - Grazie”, e a Cittadella e a Porta Mulina con le direttrici n. 3 e 5.

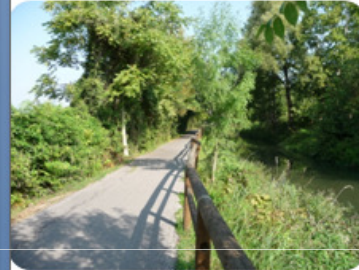
Interventi necessari

La direttrice è percorribile in ogni tratto su ciclabile in sede propria o su viabilità vicinale riservata ai mezzi non motorizzati. Un breve tratto, confermato dal presente piano, interessa una strada residenziale a basso traffico. Su tale tratto, visti i caratteri della viabilità il presente piano non propone modifiche.

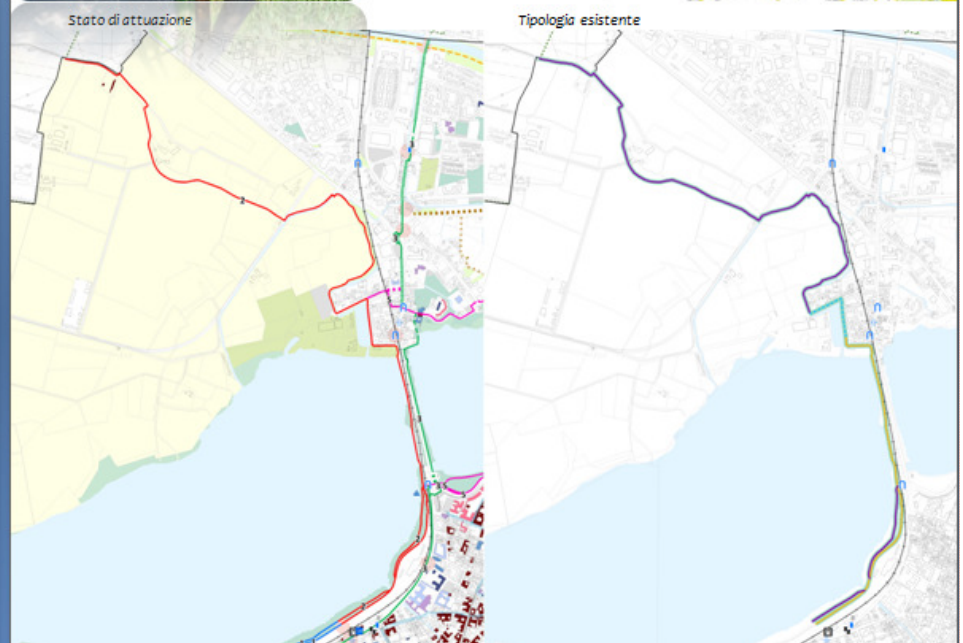
Intervento prioritario, come per le altre direttrici che corrono accanto alla linea ferroviaria Mantova Modena, è il superamento della barriera ferroviaria e di quella stradale in prossimità della stazione dei treni attraverso la realizzazione di un sottopasso connesso a quello già esistente ai binari ferroviari.



Mantova-Peschiera



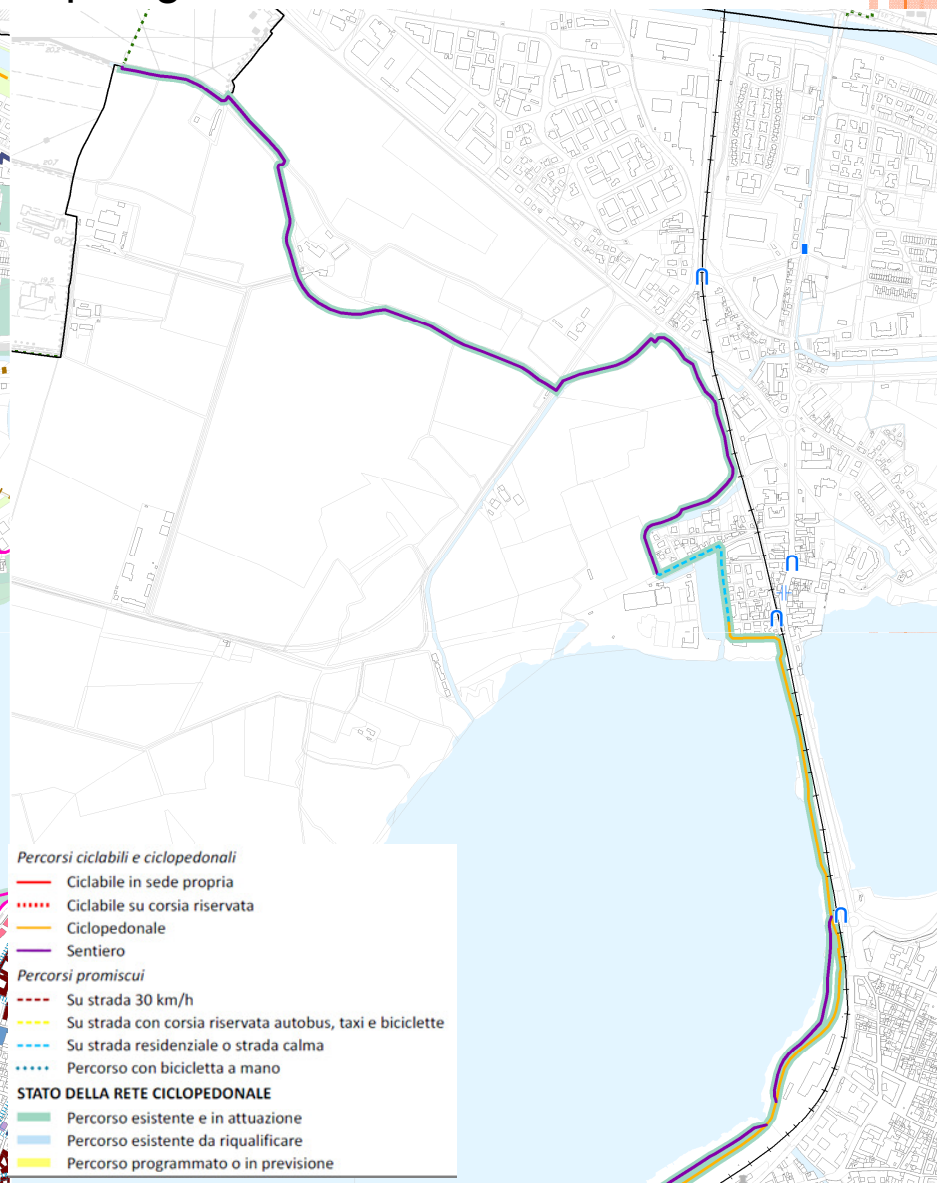
Tracciato complessivo della ciclabile
 (fonte Mantova In bid Provincia di Mantova)



Stato del Percorso

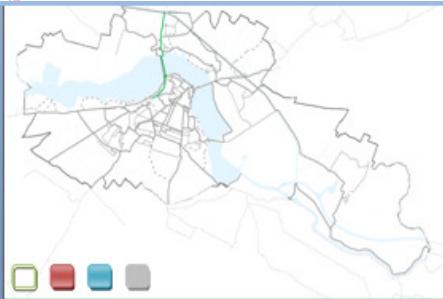


Tipologie



- Percorsi ciclabili e ciclopedonali**
- Ciclabile in sede propria
 - ... Ciclabile su corsia riservata
 - Ciclopedonale
 - Sentiero
- Percorsi promiscui**
- - - Su strada 30 km/h
 - - - Su strada con corsia riservata autobus, taxi e biciclette
 - - - Su strada residenziale o strada calma
 - ... Percorso con bicicletta a mano
- STATO DELLA RETE CICLOPEDONALE**
- Percorso esistente e in attuazione
 - Percorso esistente da riqualificare
 - Percorso programmato o in previsione

La direttrice è percorribile in ogni tratto. Intervento prioritario è il superamento della barriera ferroviaria e di quella stradale in prossimità della stazione dei treni attraverso la realizzazione di un sottopasso connesso a quello già esistente ai binari ferroviari.



Lunghezza totale 3,4 km
 Tratta principale 3,3 km
 Tratta alternativa 0,1 km

Tratte esistenti 2,3 km
 Tratte da riqualificare 0,1 km
 Tratte da realizzare 1,0 km

3

Elementi di interesse

Centro storico (accesso)
 Vista del Lago di Mezzo
 Scuola elementare **Tazzoli**
 Area commerciale di Cittadella

Stazione ferroviaria (accesso)

Porta Giulia e giardini **Hofer**
 Chiesa di San Michele
 Quartieri di Colle Aperto e Ponte Rosso (?)

Descrizione

L'itinerario ciclabile collega Mantova, con punto di partenza alla stazione ferroviaria, con Porto Mantovano costituendo una delle direttrici più importanti per la fruizione urbana e potrebbe potenzialmente spostare parte dei flussi di ingresso e uscita in città dal mezzo motorizzato alla bicicletta. Oggi il tragitto sconta una situazione di criticità e insicurezza trovandosi su una strada con elevati flussi di traffico non adeguatamente attrezzata per accogliere il ciclista. La ciclabile, infatti, esiste per la parte che collega la stazione ferroviaria con Porta Giulia e, più oltre, fra il supermercato **Famila** e il canale **Parcarello**, e in prossimità del supermercato Martinelli. È in fase di progettazione e risulta già finanziata la realizzazione dei tratti mancanti di pista ciclabile.

Il completamento programmato, oltre a permettere la connessione fra i due comuni limitrofi, serve il quartiere di Cittadella dotandolo, assieme alle direttrici n. 3 e 5 e ai percorsi di quartiere, di una rete ciclabile efficiente in grado di servire la sede del Parco del Mincio a Porta Giulia, i giardini **Hofer**, la scuola elementare **Tazzoli**, la Chiesa di San Michele, la scuola dell'infanzia **Pacchioni** e l'area commerciale di cittadella.

L'itinerario è collegato in prossimità della stazione con le direttrici n. 1 "Mantova - Grazie" e n. 2 "Mantova Peschiera", a Cittadella e a Porta Mulina con le direttrici n. 4 e 5 e in prossimità del Canale diversivo con la direttrice n. 7.

Interventi necessari

È prevista la realizzazione di una ciclabile in sede propria lungo via Verona da piazza Porta Giulia al ponte sul diversivo ove il tratto in comune di Mantova si connette con la ciclabile programmata in comune di Porto Mantovano. Oggi infatti la percorrenza ciclabile di via Verona è problematica a causa della mancanza di uno spazio dedicato ai ciclisti e dei notevoli flussi di traffico della strada. Il progetto in fase di redazione dai settori **Vigilanza** e **Lavori Pubblici** prevede inoltre alcuni attraversamenti pedonali protetti in prossimità dei principali attrattori urbani, ovvero della chiesa, della farmacia e del supermercato **Lidl**.



Mantova-Porto M.no

Schema di progetto del nuovo tratto di ciclabile
 (fonte Comune di Mantova - Settore Lavori Pubblici)

STATO ATTUALE

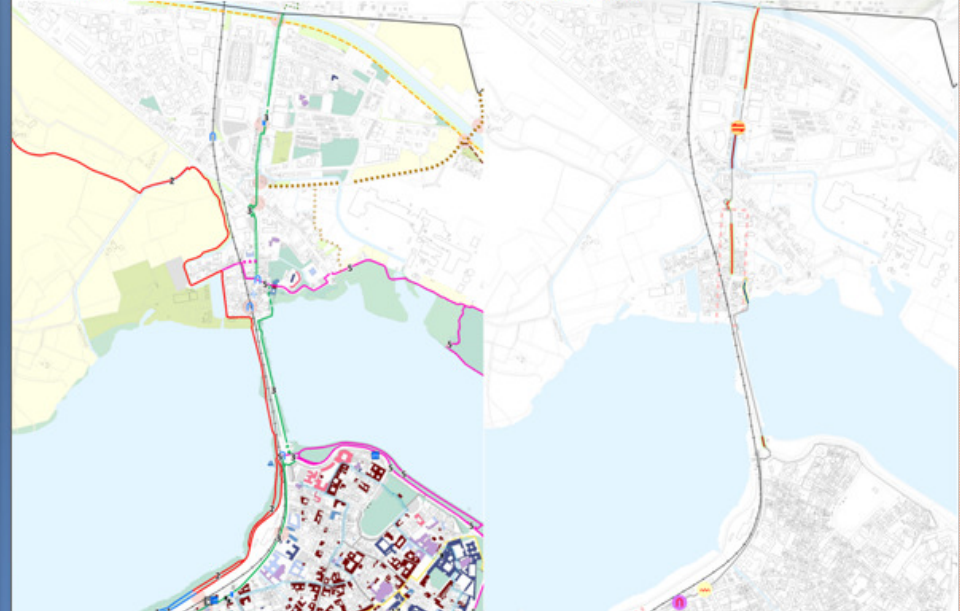


STATO DI PROGETTO

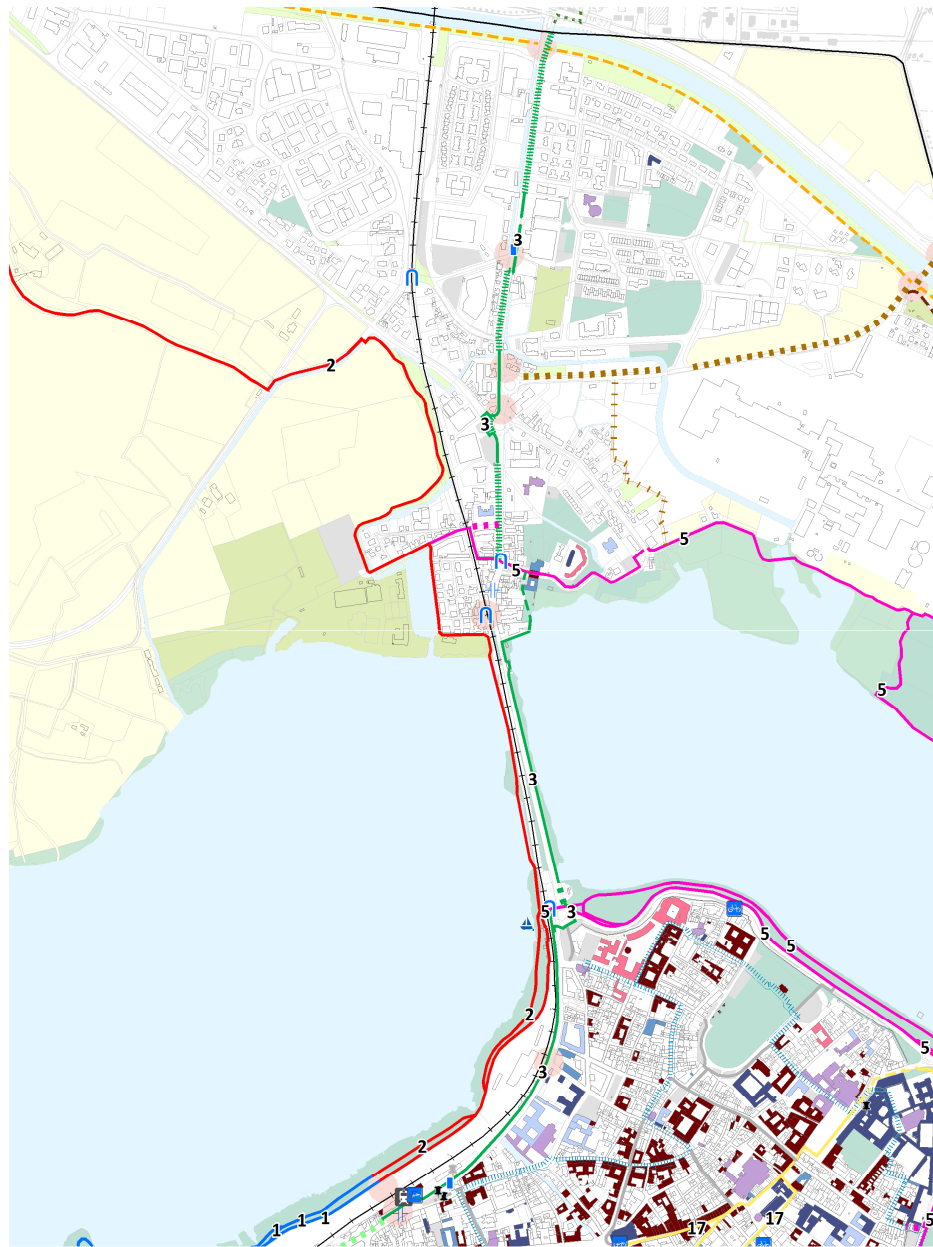


Stato di attuazione

Interventi previsti

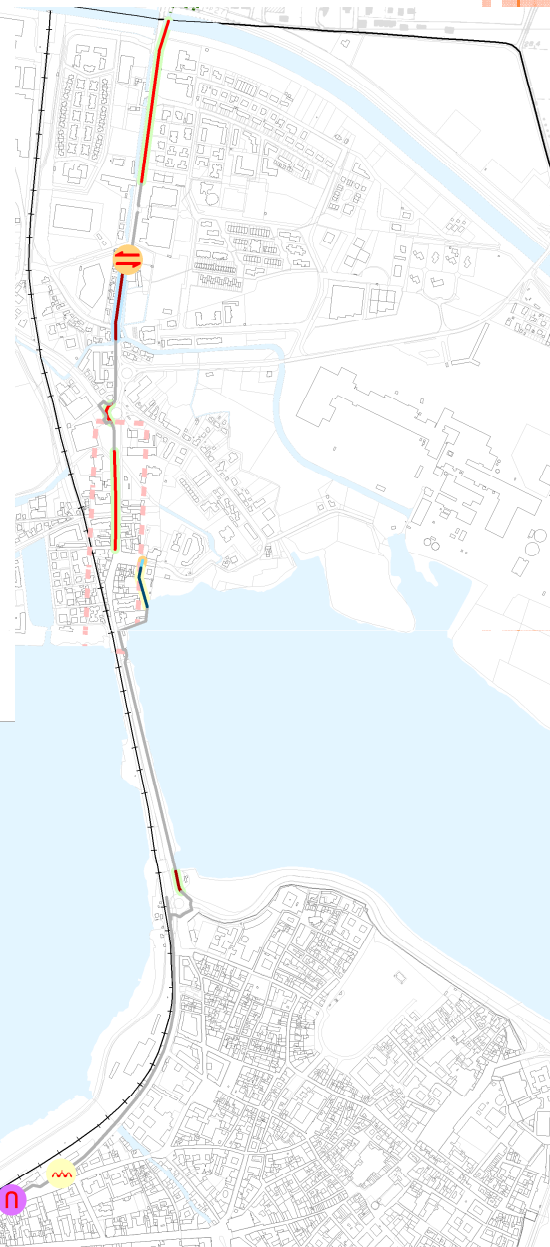


Stato del Percorso

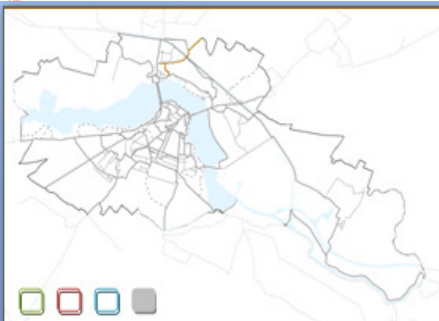


Interventi previsti

- Previsione di nuove tratte**
 - Previsione di nuova tratta su strada di progetto
 - Previsione di nuova tratta su sede stradale esistente
 - Risagomatura della sede stradale esistente
 - Previsione del limite velocità massimo pari a 30 Km/h
- Tipi di intervento previsti su tratte esistenti**
 - Posa segnaletica orizzontale
 - Sistemazione fondo
- Tratte esistenti**
 - Rete esistente senza interventi
- Livello di complessità dell'intervento su tratte lineari**
 - Mocho alta
 - Alta
 - Media
 - Bassa
 - Minima
- Tipi di intervento puntuali**
 - Infrastruttura di attraversamento; ponte; infrastruttura
 - Rifacimento del fondo
 - Raccordo differenti livelli del fondo
 - Eliminazione barriera esistente
 - Attraversamento a raso
 - Realizzazione segnaletica stradale
- Livello di complessità dell'intervento puntuale**
 - Mocho alta
 - Alta
 - Media
 - Bassa
 - Minima



Realizzazione di nuove tratte attraverso risagomatura della sezione stradale.



Lunghezza totale 2,3 km
 Tratta principale 1,8 km
 Tratta alternativa 0,5 km

Tratte esistenti 0,4 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare 1,9 km

4

Cartiera Burgo

Elementi di interesse

Cittadella
 Quartiere di Colle Aperto

Descrizione

L'itinerario ciclabile ha funzione prevalentemente di servizio alle aree urbane e collega Cittadella, con punto di partenza alla rotonda fra via Verona, via Brescia e via Poggio Reale (principale) o alla foce del canale ~~Parcarello~~ (alternativa), a Montata ~~Carra~~. Il tratto esistente, costituito da una ciclopedonale in sede propria, interessa esclusivamente la frazione di Montata ~~Carra~~ ove si connette alla rete viabilistica e ciclopedonale del quartiere posta sul territorio di Porto Mantovano. Il tragitto proposto lambisce invece viabilità differenti fra loro sia per sezione stradale che per flussi di traffico ed assume pertanto caratteristiche tipologiche o geometriche differenti. Punti particolarmente critici sono inoltre la connessione della direttrice con la direttrice n. 3 "Mantova - Porto Mantovano" e gli attraversamenti del canale Diversivo e di Viale Favorita. L'itinerario è collegato a Cittadella con la direttrice n. 3 "Mantova - Porto Mantovano" e con la direttrice n. 5 "Percorso dei Laghi", mentre in prossimità del Canale Diversivo intercetta le direttrici n. 6 "Colle Aperto - Lunetta" e n. 7 "Sentiero del Diversivo".

Interventi necessari

La direttrice è da realizzare quasi completamente attraverso la realizzazione di nuove tratte in adiacenza a viabilità esistenti o a viabilità di progetto all'interno di piani attuativi. La proposta del piano prevede in particolare la realizzazione di:

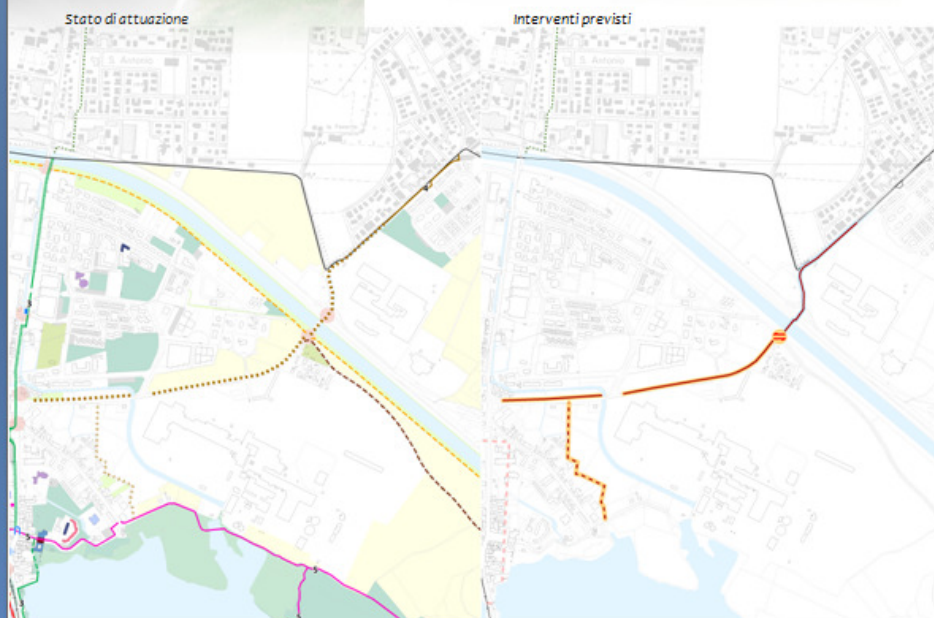
- una ciclopedonale in sede propria lungo via Poggio Reale da connettere alle ciclopedonali in sede propria esistenti all'interno del quartiere di Colle Aperto. Tale tratto garantirebbe la connessione est - ovest fra via Verona e l'asse infrastrutturale costituito dal diversivo, da viale Favorita e dalla tangenziale nord;
- una ciclopedonale in sede propria all'interno del piano attuativo "Spalti" come connessione nord - sud fra la ciclopedonale in oggetto e il percorso del Laghi;
- la connessione ciclopedonale fra la ciclopedonale esistente su via Montata ~~Carra~~ e via Poggio Reale. Tale nodo presenta una elevata problematicità progettuale, dovendo attraversare il canale Diversivo e la rotonda su viale Favorita. Pertanto la soluzione progettuale di dettaglio sarà studiata in fase di progettazione dell'opera.



Cittadella-Montata Carra

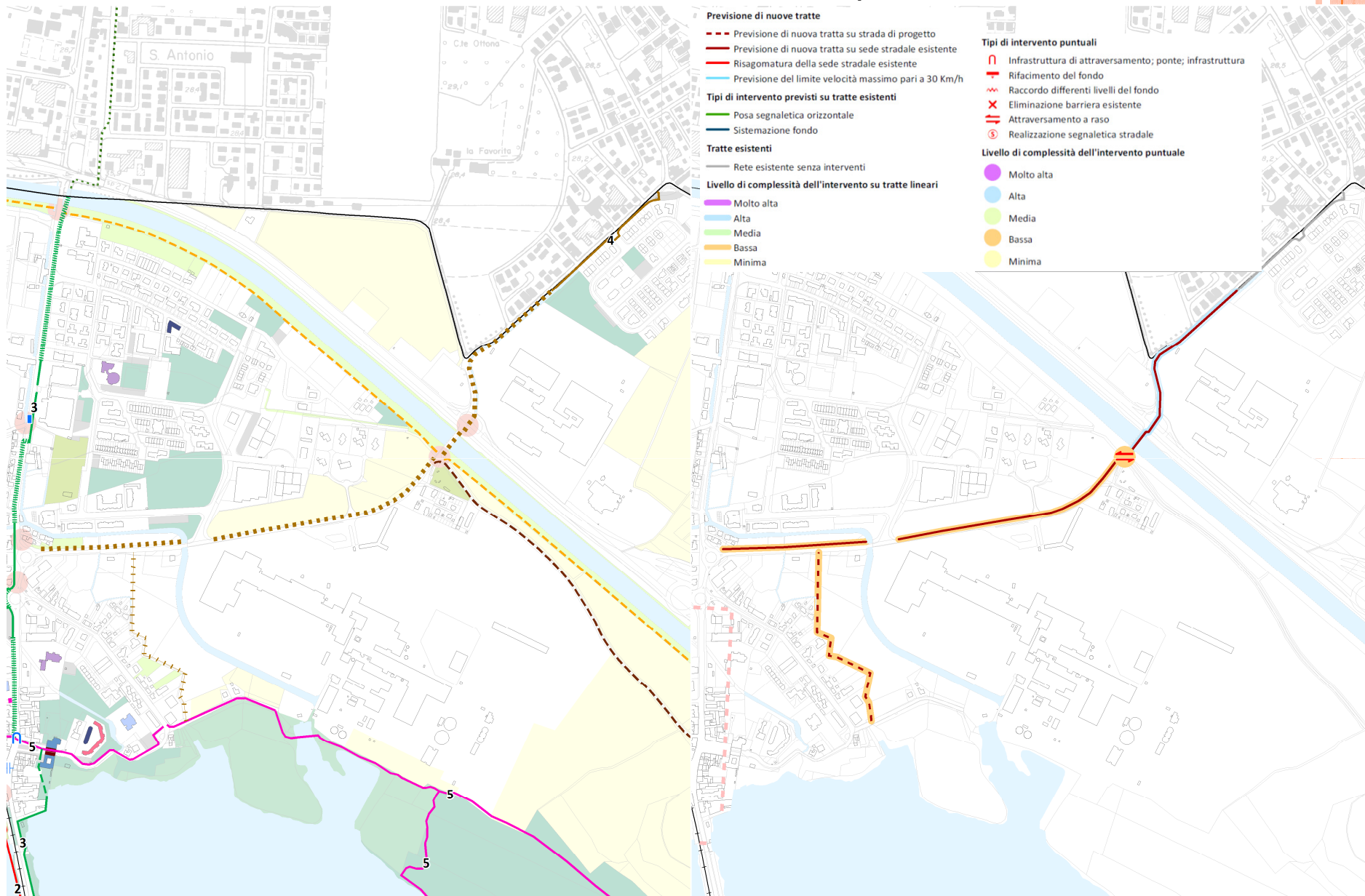


Simulazione della nuova tratta ipotizzata su via Poggio Reale



Stato del Percorso

Interventi previsti



Realizzazione di nuove tratte in parte all'interno di un piano attuativo (su viabilità di progetto) e in parte su viabilità esistente



Lunghezza totale 15,9 km
 Tratta principale 10,3 km
 Tratta alternativa 5,6 km

Tratte esistenti e in attuazione 14,5 km
 Tratte da riqualificare 1,0 km
 Tratte da realizzare 0,4 km

5

Elementi di interesse

Centro storico (accessi) Verde del lago (Parco della Scienza, parco Periurbano,)
 Complesso monumentale di Palazzo Ducale e del Castello di San Giorgio Piazza Virgiliana
 Attracchi fluviali... Porto Catena e San Niccolò
 Valletta Valsecchi e relativa area verde Circolo nautico
 Campo Canoa e Rocca di Sparafucile Cittadella e giardini Hofer

Descrizione

L'itinerario, che permette la fruizione cicloturistica dei laghi Di Mezzo e Inferiore, ha in genere un tragitto principale adiacente al sistema del verde e un tragitto alternativo interno alle aree verdi del Parco periurbano. In particolare, in sponda destra del lago di Mezzo l'itinerario corre sia in fregio alla strada di lungolago Mincio che all'interno del parco della Scienza e in sponda sinistra si accosta al parco periurbano o lo attraversa fino a lambire l'acqua. In sponda destra del lago Inferiore abbiamo lo stesso schema: il tragitto corre accanto alla viabilità di lungolago Gonzaga o all'interno del parco e, oltre fiera Catena, sia su vicolo Maestro che lungo l'ansa di San Niccolò. In sponda sinistra invece il tracciato, posto a ridosso del lago, è unico.

La direttrice ha una prevalente valenza turistico ricreativa, percorrendo ambiti molto suggestivi del territorio mantovano, ricchi di viste panoramiche sul lago e sulla città storica. I punti di accesso a questa sono: il sottopasso pedonale del quartiere San Leonardo; il varco di piazza Virgiliana; gli attraversamenti pedonali in prossimità del Castello di San Giorgio; l'attraversamento fra via Fondamenta e vicolo Stretto.

Il tracciato, di facile percorrenza, si sviluppa prevalentemente su pista ciclopedonale o su sentiero.

L'itinerario è collegato a Porta Mulina con le direttrici n. 2 "Mantova - Peschiera" e n. 3 d è, in potenza, collegabile con n. 3, 13 e 18 (alla stazione), con n. 14 e 15 lungo via Cremona.

Interventi necessari

È in fase di realizzazione da parte di TEA spa il tratto di cicloabile che collega, attraverso il ponte di via Brennero, le aree verdi poste in sponda destra e in sponda sinistra del lago Inferiore. Gli interventi previsti riguardano invece:

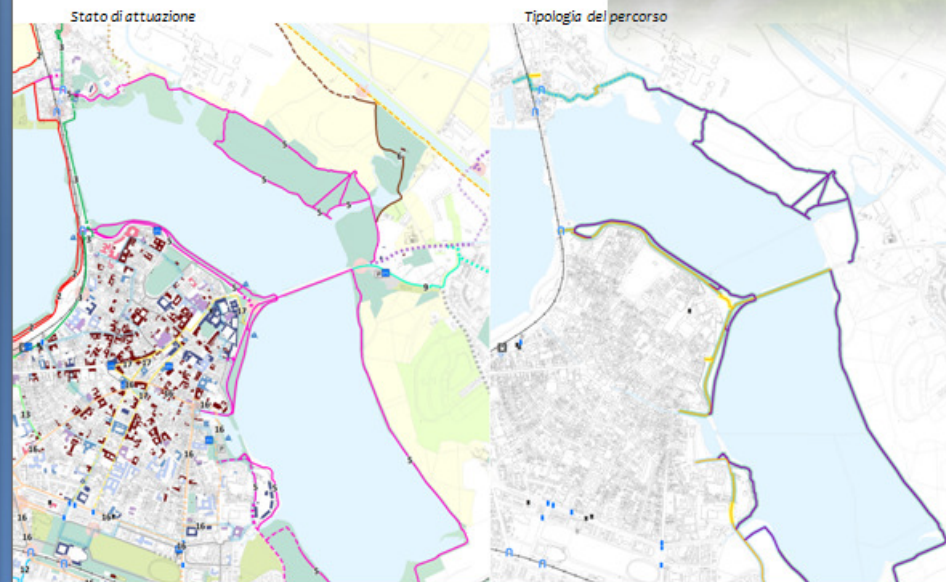
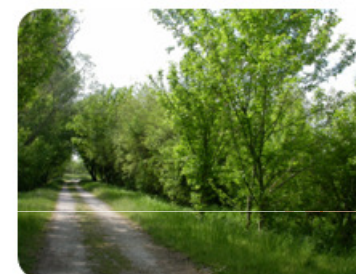
- la risoluzione del difficile nodo dell'attraversamento di via Legnago attraverso la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale fra Campo Canoa e la Rocca di Sparafucile. Tale intervento, candidato al bando della Fondazione Cariplo 'Realizzare la connessione ecologica' e coordinato dal Parco del Mincio (ente capofila), dovrà essere realizzato entro la primavera 2014;
- la sistemazione della cicloabile lungo vicolo Maestro e all'interno del verde di Valletta Valsecchi.



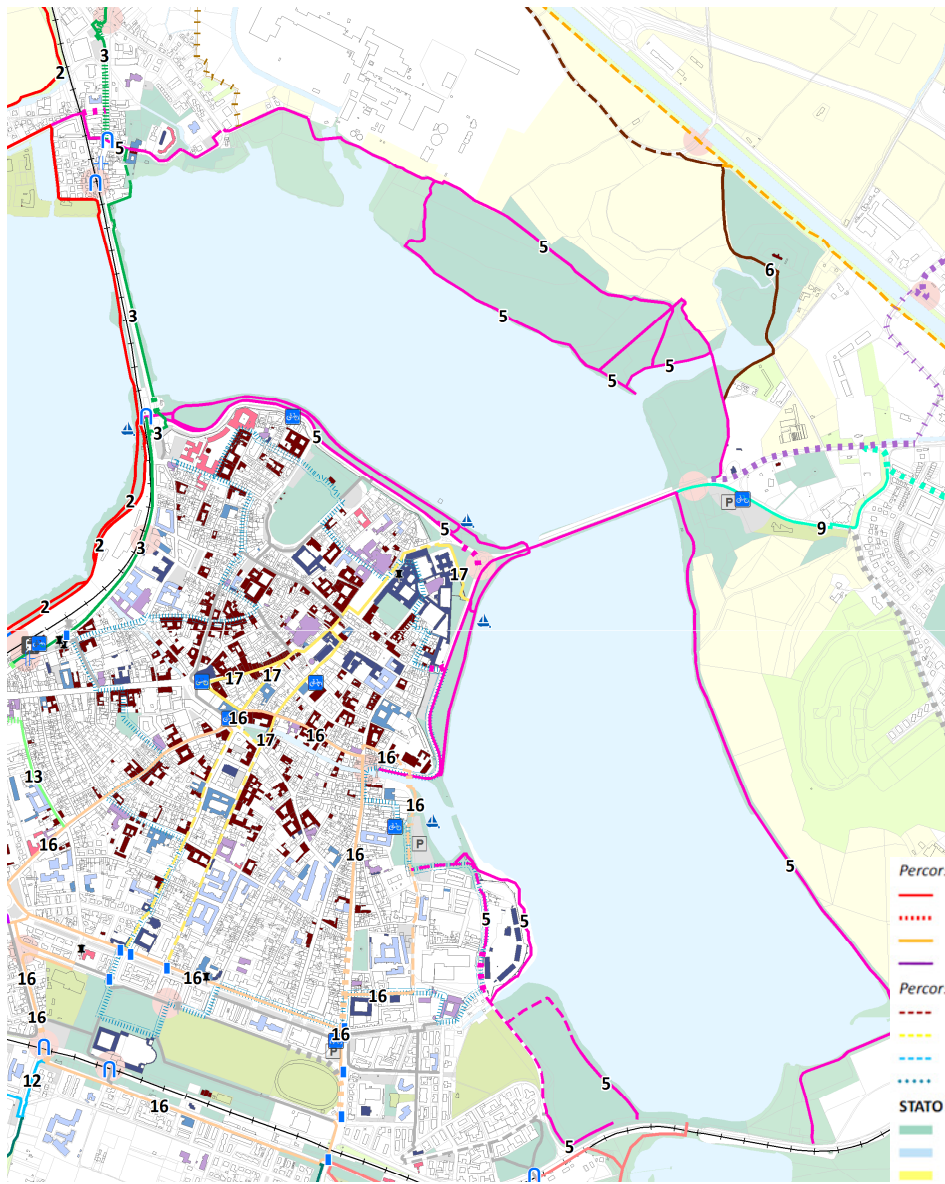
Percorso dei Laghi



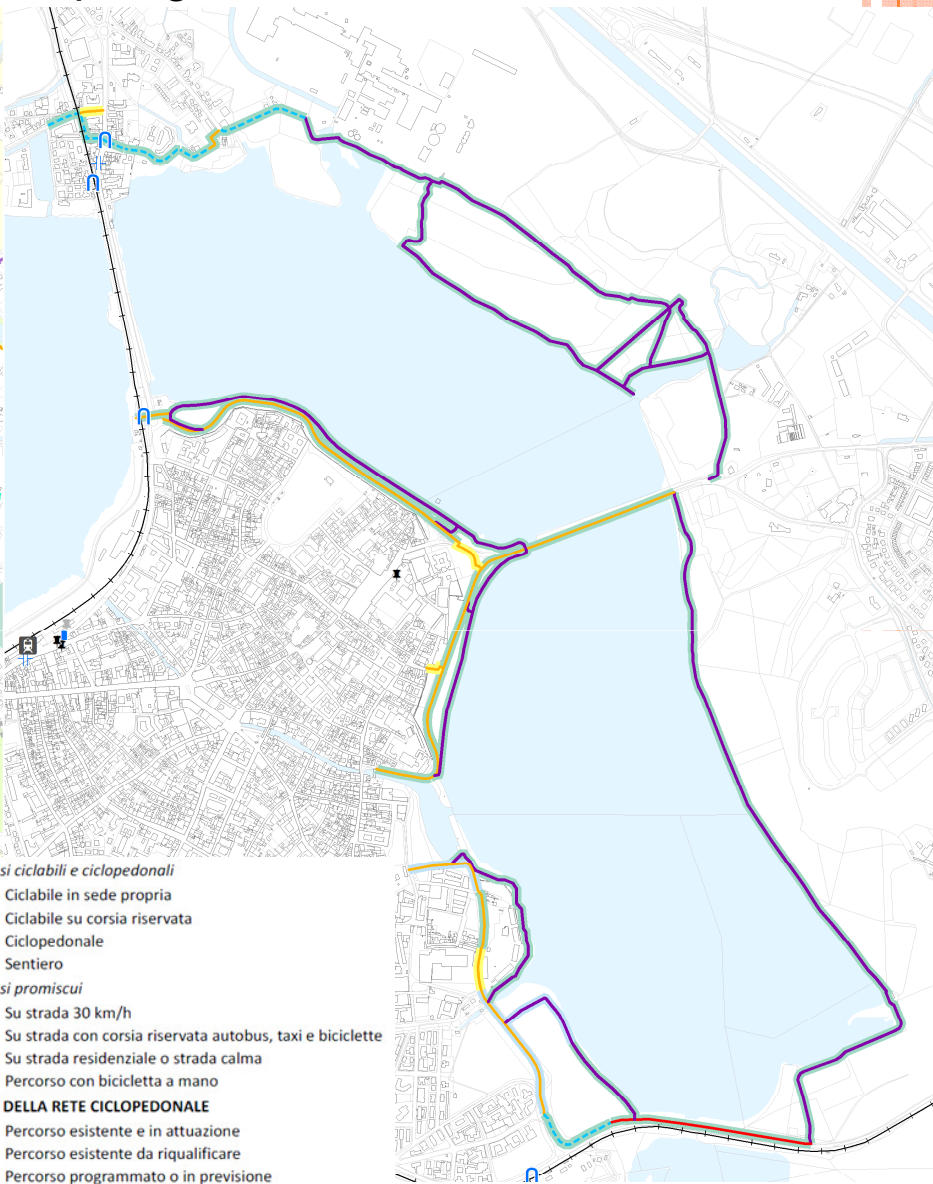
Simulazione della nuova tratta ipotizzata su via Legnago



Stato del Percorso

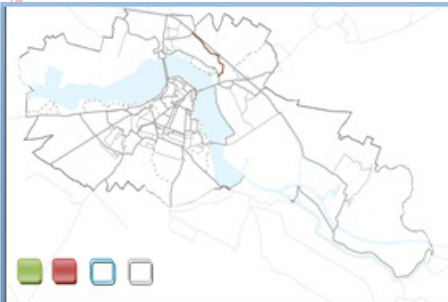


Tipologia



- Percorsi ciclabili e ciclopedonali**
- Ciclabile in sede propria
 - Ciclabile su corsia riservata
 - Ciclopedonale
 - Sentiero
- Percorsi promiscui**
- - - Su strada 30 km/h
 - - - Su strada con corsia riservata autobus, taxi e biciclette
 - - - Su strada residenziale o strada calma
 - · · · · Percorso con bicicletta a mano
- STATO DELLA RETE CICLOPEDONALE**
- Percorso esistente e in attuazione
 - Percorso esistente da riqualificare
 - Percorso programmato o in previsione

Realizzazione del sottopasso di connessione fra Campo Canoa e Sparafucile (già finanziato con bando Cariplo) e la sistemazione della ciclabile lungo vicolo Maestro e all'interno del verde di Valletta Valsecchi



Lunghezza totale 2,1 km
 Tratta principale 2,1 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti -
 Tratte da riqualificare 2,1 km
 Tratte da realizzare -

6

Elementi di interesse

Colle Aperto –residenze della Cartiera Burgo
 Forte di Fossamana
 Campeggio di Sparafucile

Descrizione

L'itinerario collega Colle Aperto a Lunetta (all'altezza della Rocca di Sparafucile) attraverso una viabilità poco frequentata e un sentiero nel verde. Il percorso, che potrebbe apparire minore, è invece parte dell'itinerario ciclabile di valenza regionale PCIR 17 Tirrenica Rovarbella (MN) - Casalmaggiore (CR) e dell'itinerario Bicitalia 16 Ciclovia Tirrenica Verona - Roma e può assumere una grande importanza anche a livello locale costituendo la connessione fra la rete di percorsi del lungolago e la ciclabile Mantova Peschiera (n. 2) attraverso il Sentiero del Diversivo (n. 7) che si presenta già oggi percorribile abbastanza agevolmente da via Poggio Reale a via Brescia. Il tragitto è di facile percorrenza e si accosta, quali punti attrattivi, al Forte di Fossamana e alla Rocca di Sparafucile con l'annessa area a campeggio.

L'itinerario è collegato in prossimità di via Poggio Reale con le direttrici n. 4 "Cittadella - Montata Carra" e 7 "Sentiero del diversivo" e si immette sulla direttrice n. 5 "Percorso del Laghi" a nord della Rocca di Sparafucile.

Interventi necessari

La direttrice è già oggi percorribile in sicurezza. Per potenziarne il ruolo e l'importanza però il piano prevede l'apposizione del divieto di transito ai mezzi motorizzati eccetto frontisti sulla strada Circonvallazione est in modo da valorizzarla quale sentiero ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti. Questo passaggio, una adeguata promozione del percorso, oltre che gli interventi di manutenzione relativi alla direttrice n. 7 renderanno sicuramente più frequentato l'itinerario, piacevole alternativa per raggiungere la ciclabile Mantova Peschiera dalla città.

Strada Circonvallazione Est
 Rocca di Sparafucile

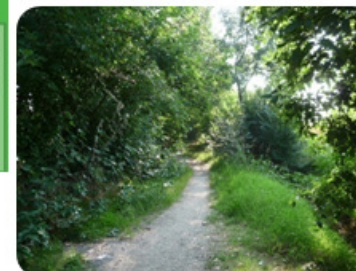
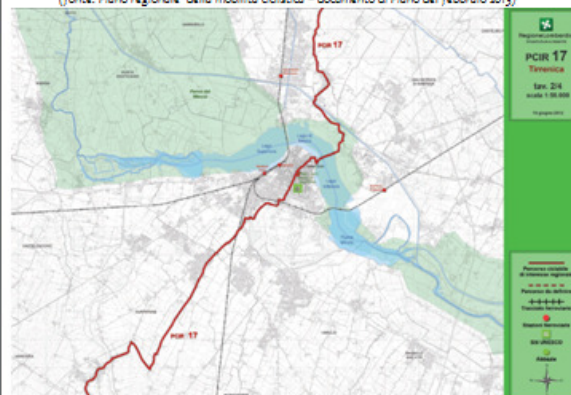


Simulazione della sistemazione del fondo in via del Forte

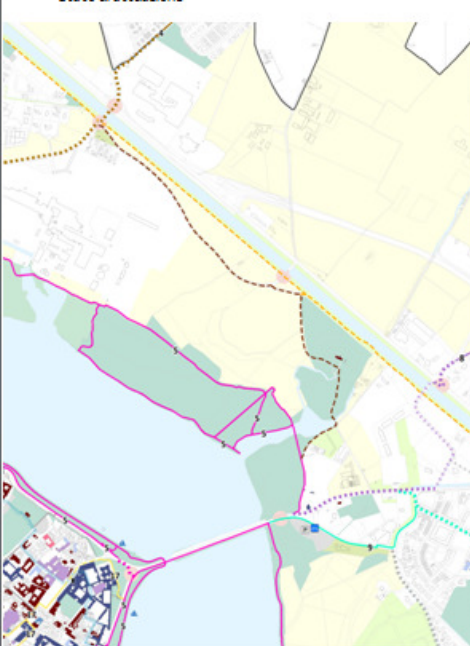


Colle Aperto-Lunetta

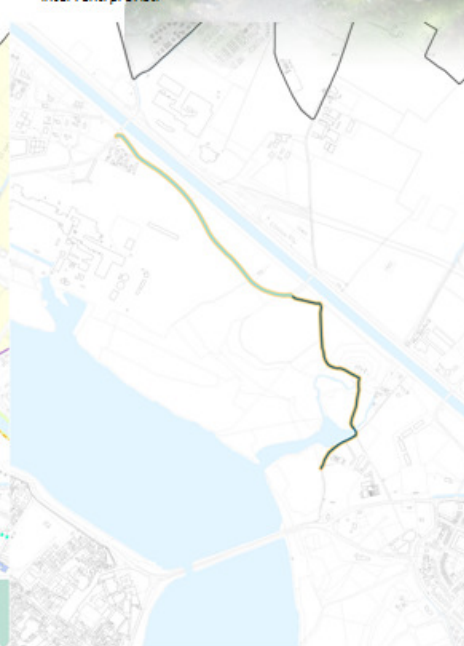
Ciclabile regionale Tirrenica
 (fonte: Piano regionale della mobilità ciclistica - documento di Piano del febbraio 2013)



Stato di attuazione

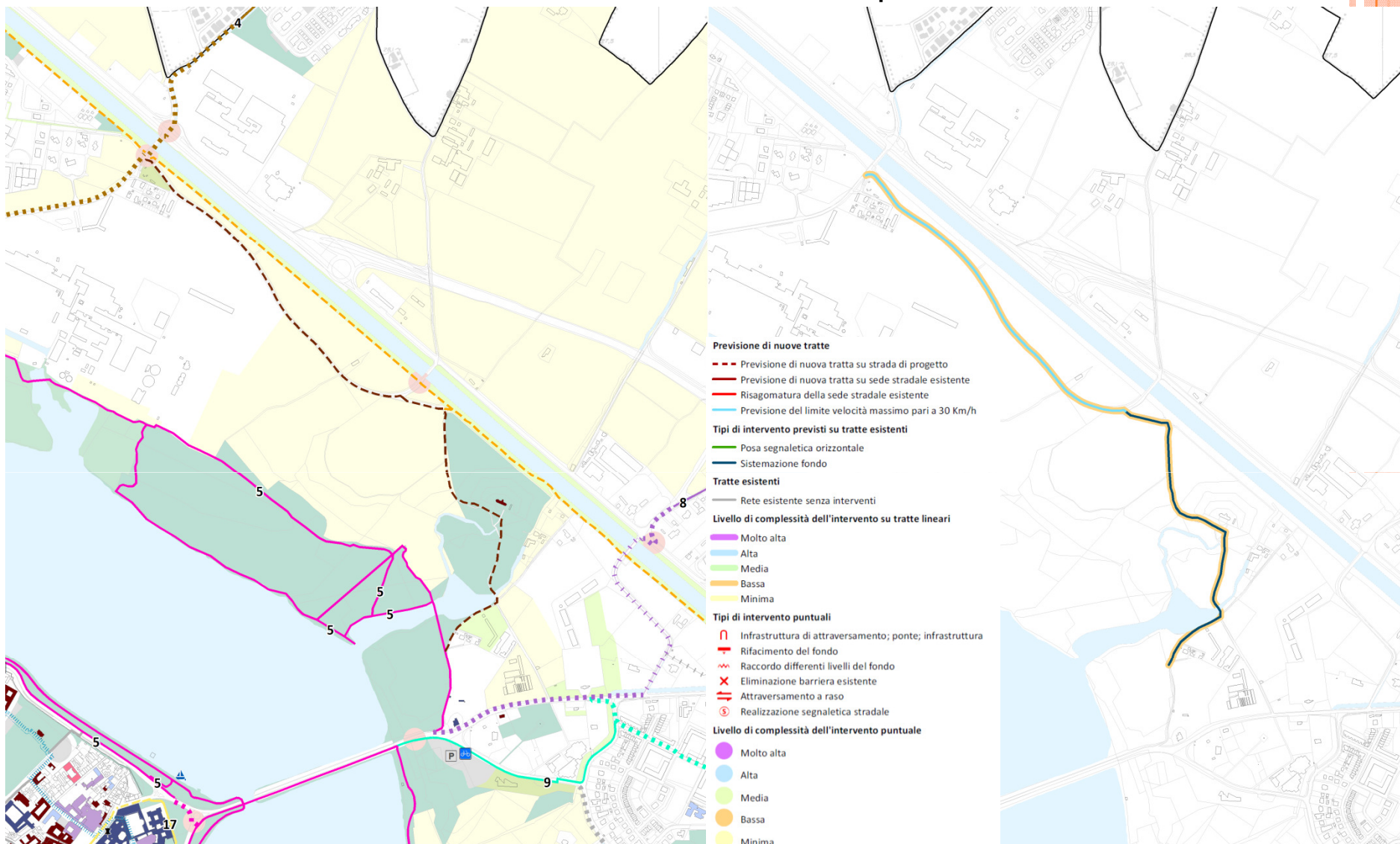


Interventi previsti



Stato del Percorso

Interventi previsti



In parte percorribile in sicurezza. Il piano prevede l'apposizione del divieto di transito ai mezzi motorizzati eccetto frontisti sulla strada Circonvallazione est in modo da valorizzarla quale sentiero ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti al fine di connetterla alla Mantova - Peschiera.



Lunghezza totale 12,2 km
 Tratta principale 12,2 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 1,9 km
 Tratte da riqualificare 6,5 km
 Tratte da realizzare 3,8 km

7

Elementi di interesse

Quartieri di **Gambarara** e **Colle Aperto**
 Boma e centro commerciale la Favorita
 Zona industriale

Descrizione

La direttrice Diversivo Mincio è costituita in parte da un sentiero tracciato dall'uso che corre accanto al canale Diversivo e in parte da un percorso di progetto che fiancheggiando la strada **Ostigliese** porta a **Formigosa** per deviare da qui su strade comunali con scarso traffico fino alla strada alzaia sul Mincio. In ragione della sua natura oggi informale, il sentiero esistente si sviluppa in condizioni molto differenti:

- i tratti da **Via Brescia** a **Via Verona** (a nord di **Gambarara**), da **Via Verona** a **Via Poggio Reale** (a nord di **Colle Aperto**) e da **Via Poggio Reale** a **Via Legnago**, la direttrice è percorribile in modo abbastanza agevole pur necessitando di adeguata manutenzione. Nel tratto da **Via Brescia** a **Via Verona** si trova un sottopasso alla ferrovia;
- il tratto da **Via Legnago** a **Via San Geminiano** (a nord di **Lunetta**) e da **Via San Geminiano** a **Via Virgiliana** è a tratti di difficile percorrenza o non è accessibile in quanto bloccato da sbarre in ingresso e uscita;

Attraversata **Via Brescia** l'itinerario si collega in comune di **Porto Mantovano** alla ciclabile **Mantova Peschiera** e tale connessione è una delle principali potenzialità dell'itinerario che potrebbe, se adeguatamente valorizzato e mantenuto, fungere da legame fra più itinerari **sovralocali**. Ulteriore potenzialità della direttrice è quella di connettere le frazioni est del comune (**Castelletto Borgo** e **Formigosa**) con il centro cittadino.

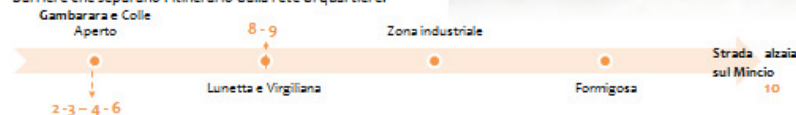
L'itinerario è infatti collegato, oltre che con la direttrice n. 2 "Mantova - Peschiera", con tutte le direttrici che collegano la città con i comuni e le frazioni a nord ed a ovest, ovvero con i n. 3, 4, 6, 8, 9 e 10.

Interventi necessari

Il sentiero esistente presenta due ordini di criticità: una 'formale' connessa al riconoscimento del percorso, ovvero alla liceità alla percorrenza ciclopeditone. Il canale Diversivo è infatti reticolo idrico principale di competenza regionale in gestione ad **AIPO** con il quale è necessario avviare il dialogo; una 'pratica' connessa alla manutenzione (sistemazione del fondo, gestione della vegetazione, ecc).

I tratti di progetto riguardano invece la realizzazione di una nuova tratta di ciclabile (con rilevanti criticità puntuali) sulla strada **Ostigliese**. Particolari ambiti di attenzione e di progettazione sono costituiti infatti dagli attraversamenti posti sulle strade **sovralocali** che la direttrice intercetta: **Via Brescia**, **Via Verona**, **Via Poggio Reale**, **Via Legnago**, **Via San Geminiano**, **Via Ostiglia** e le viabilità interne alla zona industriale. Interventi minori sono infine l'eliminazione delle barriere che separano l'itinerario dalla rete di quartiere.

Forte di **Fossamana**
 Quartieri di **Lunetta** e **Virgiliana**
 Quartiere di **Formigosa**



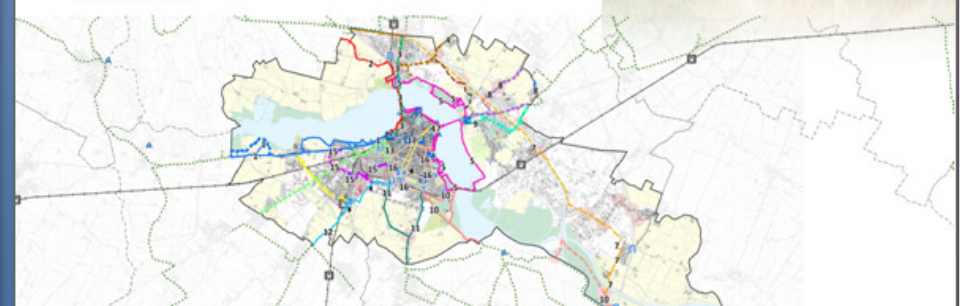
Diversivo Mincio



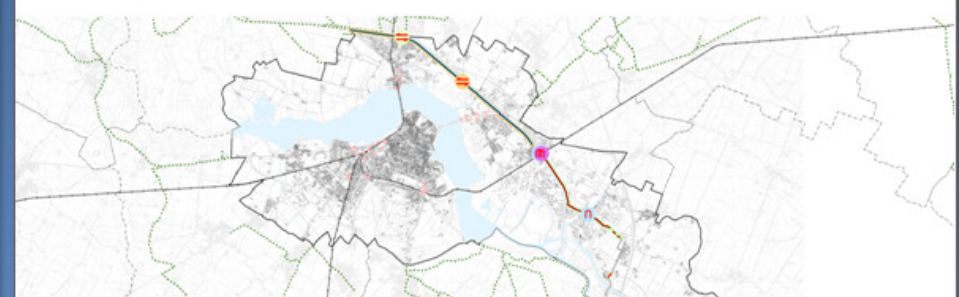
Simulazione dell'intervento di sistemazione del fondo ciclopeditone



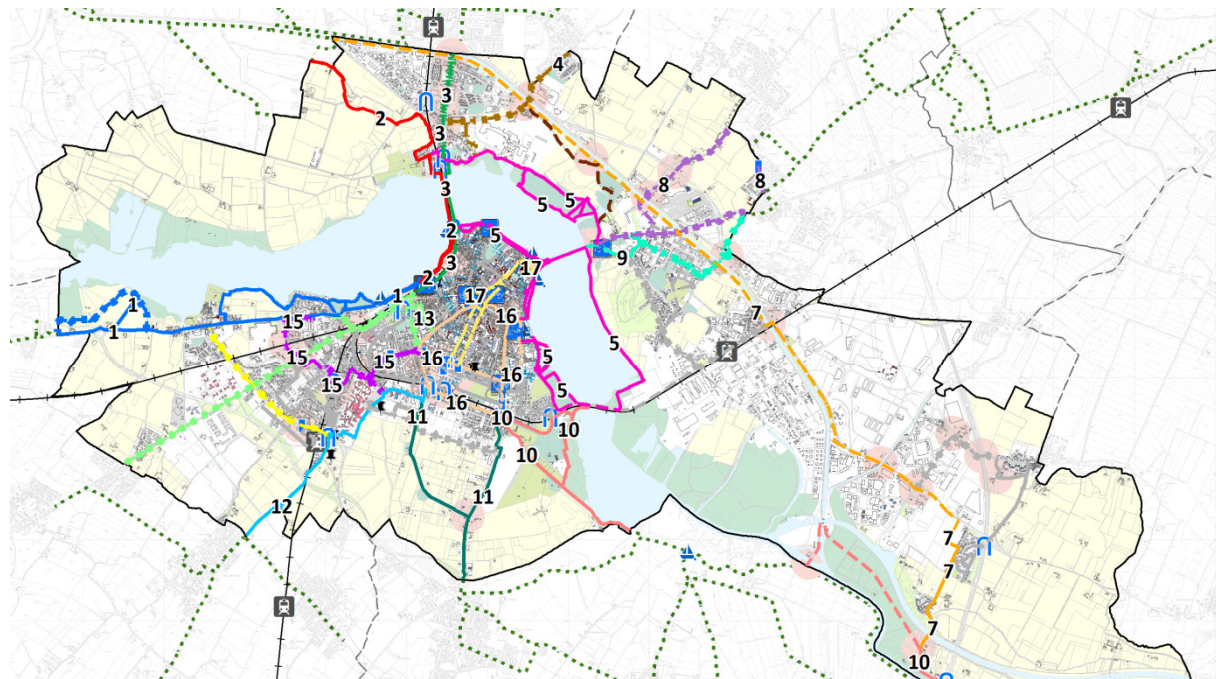
Stato di attuazione



Interventi previsti

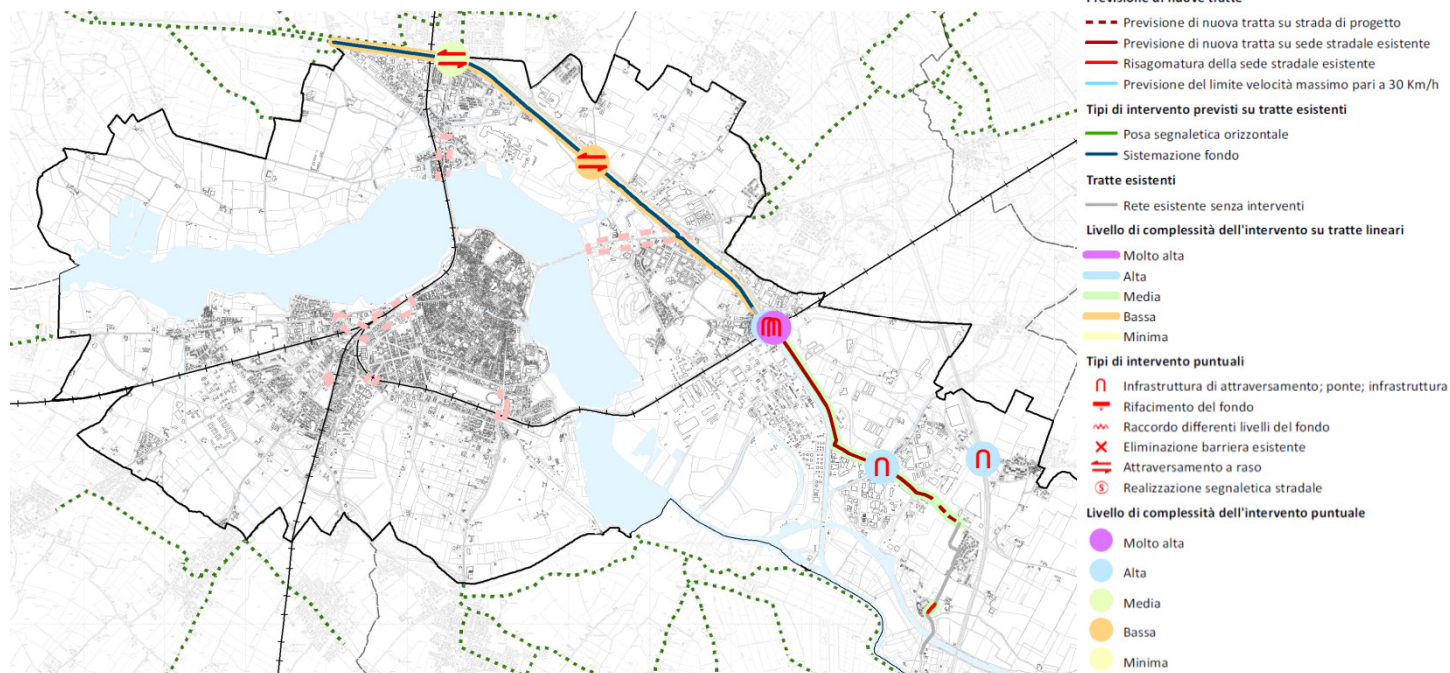


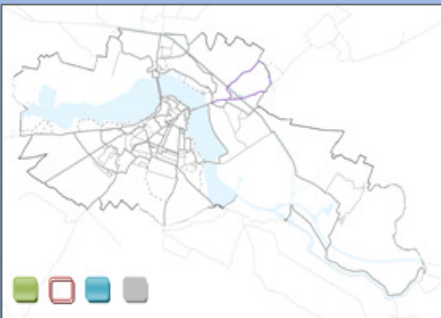
Stato del Percorso



Interventi previsti

I tratti di progetto riguardano, oltre alla sistemazione del fondo del sentiero, la realizzazione di una nuova tratta di ciclabile, con rilevanti criticità puntuali, sulla strada Ostigliese.





Lunghezza totale 4,4 km
 Tratta principale 2,4 km
 Tratta alternativa 2,0

Tratte esistenti 0,9 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare 3,5 km

8

Elementi di interesse

Campo Canoa
 Quartiere di Lunetta
 Boma e centro commerciale la Favorita

Cimitero ebraico
 Canale Diversivo

Descrizione

La direttrice è parte del percorso regionale PCIR 10 Via delle Risaie Palestro (PV) - Castel d'Ario (MN) individuato nel piano regionale della mobilità ciclistica in fase di redazione. A livello locale ha però un'importanza relativa essendo di fatto parallelo alla direttrice n. 9 già individuata a livello sovra locale come direttrice di connessione fra la città, il Comune di San Giorgio e la foresta della Carpaneta.

Oggi il percorso presenta numerose criticità non essendo dotato di adeguati spazi per le biciclette. In particolare:

- Via Legnago, che pure rappresenta la via di accesso più panoramica alla città storica, è una strada caratterizzata da elevati flussi di traffico viabilistico e non è ad oggi dotata né di pista ciclabile né di percorso pedonale;
- passata strada Chisolo, viabilità locale a senso unico, la direttrice prevede l'attraversamento in sequenza del Canale Diversivo e di viale Favorita in prossimità dell'innesto viabilistico con strada Chisolo. La risoluzione di tale nodo presenta un'elevata complessità progettuale e realizzativa, viste anche le risorse necessarie;
- un ulteriore attraversamento è necessario anche per superare la barriera della tangenziale nord e connettere i due tronchi del vecchio tracciato della strada provinciale n. 25.

L'itinerario è collegato in prossimità di Campo Canoa con le direttrici n. 5 "Percorso del Laghi", 6 "Colle Aperto - Lunetta" e 9 "Mantova - Carpaneta".

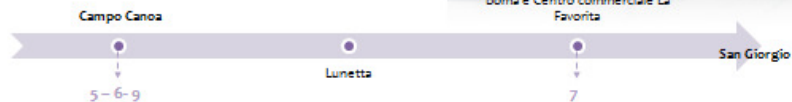
Interventi necessari

L'itinerario è di fatto completamente da realizzare attraverso la realizzazione di nuove tratte lungo via Legnago e l'inizio di strada Chisolo, a nord del diversivo, dell'attraversamento a raso di viale Favorita all'incrocio con via Chisolo, dell'attraversamento mediante sottopasso della tangenziale nord e della sistemazione di strada Chisolo per il tratto fra via Legnaghesa e viale Favorita, intervento quest'ultimo a carico dell'Ambito di trasformazione 5 previsto nel Piano di governo del territorio recentemente approvato.

In ragione della complessità degli interventi necessari e della scarsa importanza locale, all'itinerario, ancorché indicato come di valenza regionale, è stata assegnata priorità bassa.

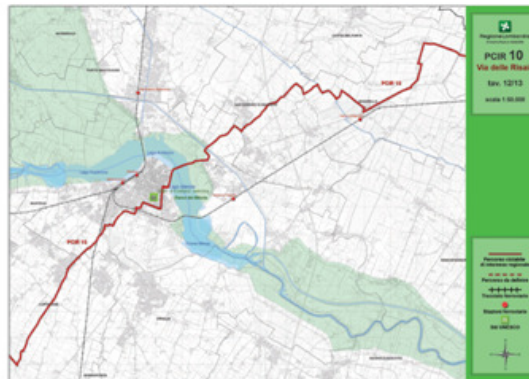


Boma e Centro commerciale La Favorita



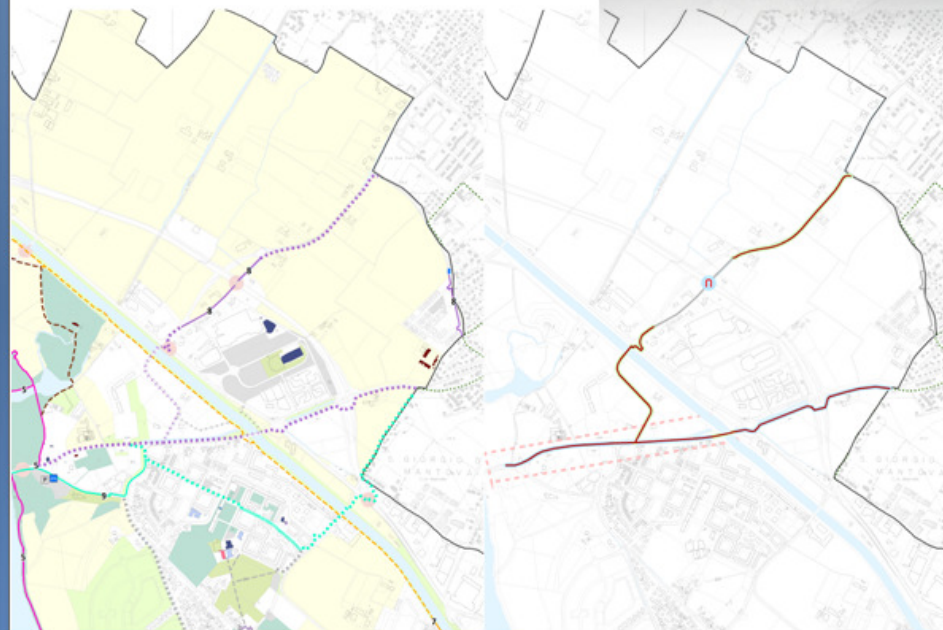
Via delle Risaie

Estratto Allegato 2 del Documento di Piano del Piano della Mobilità Ciclistica Regionale (fonte Regione Lombardia - Settore Infrastrutture e Mobilità)



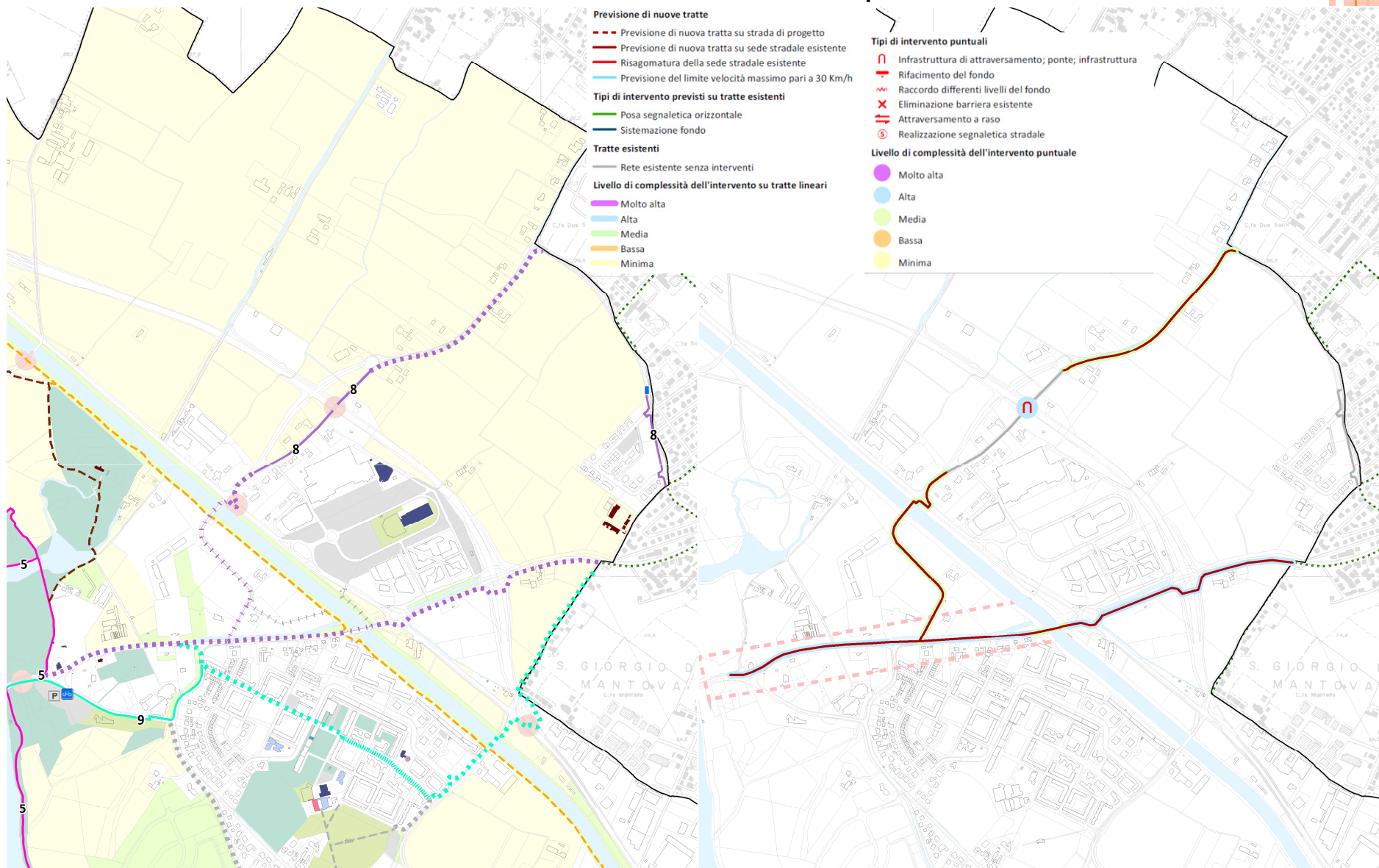
Stato di attuazione

Interventi previsti

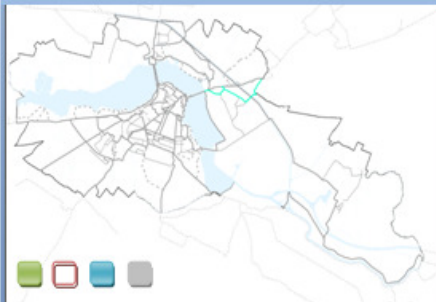


Stato del Percorso

Interventi previsti



È prevista la realizzazione di nuove tratte lungo via Legnago e strada Ghisiolo con l'attraversamento del diversivo, di viale Favorita, della tangenziale nord, interventi ad elevata complessità.



Lunghezza totale 3,0 km
 Tratta principale 3,0 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 0,8 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare 2,2 km

9

Elementi di interesse

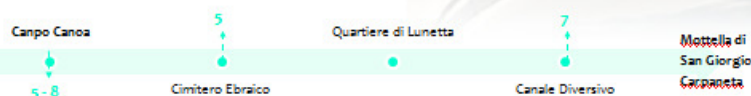
Campo Canoa
 Cimitero ebraico
 Palazzetto sportivo Palalù
 Quartieri di Castiona e Mottella

Descrizione

L'itinerario ciclabile collega Mantova, con partenza a Campo Canoa, al Comune di San Giorgio e più in là alla Foresta della Carpaneta, situata in Comune di Bigarello presso l'Azienda agroforestale Carpaneta, proprietà del demanio regionale e sede di sviluppo di un polo agro-forestale di eccellenza nel settore multifunzionale, con interesse specifico nella filiera lattiero casearia, agri-energetica e ricerche da parte dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF). La foresta della Carpaneta è il risultato di uno dei interventi di rimboscimento in Pianura Padana realizzato con il progetto di forestazione "Dieci Grandi Foreste di Pianura" di Regione Lombardia. È oggi la foresta più estesa della provincia di Mantova dopo Bosco della Fontana, costituita da un nucleo boscato di 43 ettari (assimilabile per composizione alla tipologia forestale del Querceto Carpineto planiziale) completati da un'area di 27 ettari, a spiccata funzione didattica ricreativa, in cui sono state definite quattro sezioni, legate alla storia, alla cultura e alle tradizioni locali del territorio mantovano. Il tragitto, che si sviluppa oggi su un percorso ciclopedonale e su viabilità a scarso traffico, è in genere di facile percorrenza ma presenta una importante criticità nel punto di attraversamento del nodo infrastrutturale costituito dal Canale diversivo e dall'incrocio fra Viale Ostiglia e la tangenziale Nord. L'itinerario è collegato alla partenza con le direttrici n. 5 e 8, rispettivamente "Percorso dei Laghi" e "Via delle Risae", e intercetta all'incrocio con il canale Diversivo la direttrice n. 7.

Interventi necessari

Il principale intervento necessario per la messa in sicurezza della direttrice è la sistemazione dell'attraversamento del nodo infrastrutturale costituito dal Canale diversivo e dall'incrocio fra Viale Ostiglia e la tangenziale Nord, intervento che ha un'elevata complessità progettuale e operativa. Ulteriori proposte sono poi relative alla realizzazione di percorsi ciclabili o ciclopedonali lungo via Lombardia (in parte già previsti all'interno del Contratto di quartiere di Lunetta) e lungo via San Cernigiano. Per quanto riguarda via Mazzini, il piano prevede nei tempi lunghi la realizzazione di un percorso ciclopedonale da collegare alla rete esistente a Mottella. La strada comunque, visti i flussi di traffico che la caratterizzano, è già adeguata alla percorrenza ciclabile (strada calma).



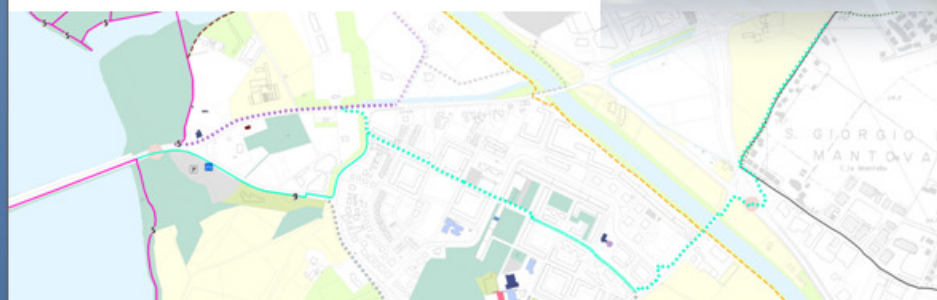
Mantova-Carpaneta



Tracciato complessivo della ciclabile
 (fonte Mantova in bici Provincia di Mantova)



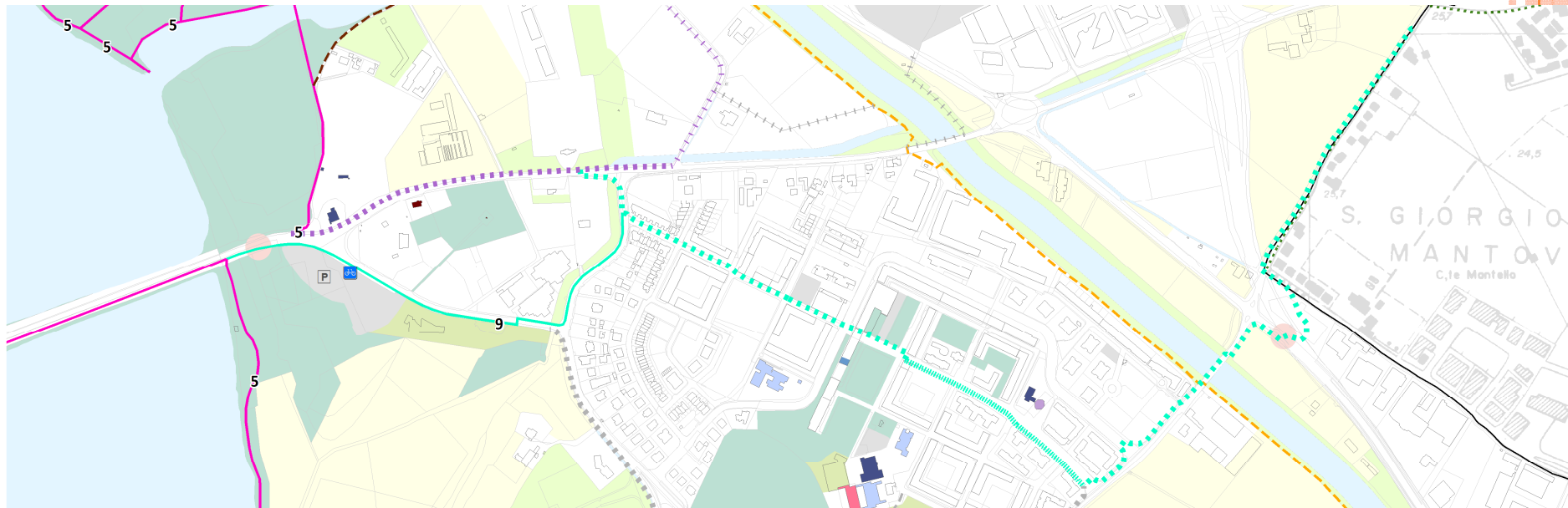
Stato di attuazione



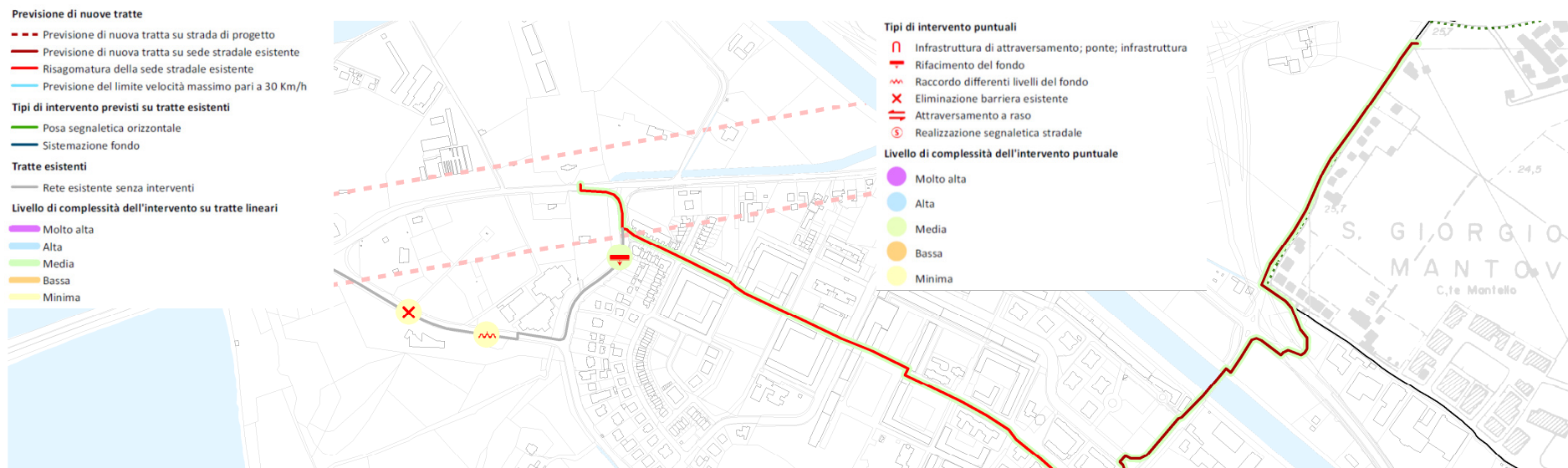
Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



Realizzazione di nuove tratte in parte già programmate all'interno del contratto di quartiere di Lunetta e in parte su viabilità esistente



Lunghezza totale 12,1 km
 Tratta principale 9,7 km
 Tratta alternativa 2,4 km

Tratte esistenti 9,0 km
 Tratte da riqualificare 3,1 km
 Tratte da realizzare -

10

Elementi di interesse

Bosco Virgiliano
 Campo di atletica Tazio Nuvolari
 Crossodromo
 Viste panoramiche sulla Vallazza
 Conca di Valdaro
 Sponda sinistra del Mincio

Strada per Formigosa Vecchia, Formigosa Nuova e Castelletto Borgo
 Sic IT20B0014 "Chiavica del Moro"

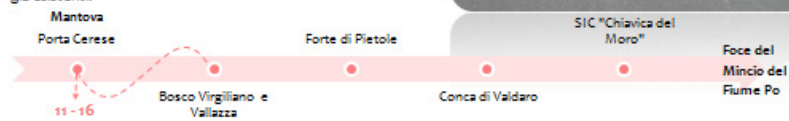
Parco balneo
 Poligono di tiro
 Area Naturale della Vallazza
 Forte di Pietole

Descrizione

L'itinerario "Basso Mincio" ha, in potenza, sia una funzione di servizio agli aggregati di Formigosa e Castelletto Borgo che una funzione fruitiva di scala. Esso collega la città di Mantova, con punto di partenza a Porta Ceresè, alla zona naturale della Chiavica del Moro e, più oltre, all'itinerario PCIR 8 Po - sinistra Po (Candia Lomellina - Felonica) indicato nel Piano Regionale della mobilità ciclistica, già itinerario Eurovelo 8 Mediterraneo Route Cadice-Atene-Cipro e Bicitalia 2 Ciclovia del Po e delle Lagune. L'itinerario, che si sviluppa prevalentemente su viabilità minori e sentieri, incontra numerosi elementi di attrazione. Ai margini della città si trova infatti il complesso di aree sportive e ricreative costituito da Bosco Virgiliano, dal Parco balneo, dal campo di atletica, dal crossodromo, dal poligono di tiro. Ai confini con il comune di Viriglio la direttrice lambisce - su un tracciato che potrebbe presentare qualche criticità in ragione dello stato di manutenzione - il Forte di Pietole, edificato dai francesi nel 1808 e potenziato dagli austriaci dopo il 1894, oggi oggetto di un importante progetto di valorizzazione da parte del Comune di Viriglio. L'itinerario prosegue quindi in sponda destra del Mincio, per tornare in sponda sinistra alla Conca di Valdaro ove si trova un attraversamento che costituisce la principale criticità del percorso in quanto oggi chiuso. Il percorso proseguirebbe poi in sponda sinistra del Mincio fino all'incrocio con Strada Riviera Mincio che dà accesso alle frazioni di Formigosa e Castelletto Borgo (qui si trova un ulteriore sbarramento). Da qui è invece aperta la strada arginale che conduce alla piccola zona umida di interesse comunitario della lanca di "Chiavica del Moro". Dal Forte di Pietole ci si può connettere alla ciclabile fra Pietole e Ceresè che dà accesso anche all'area archeologica del Forcello. L'itinerario è collegato con le direttrici n. 11 "Mantova - Viriglio" e n. 16 "Anello".

Interventi necessari

Gli interventi proposti sono relativi da una parte alla manutenzione del fondo di alcuni tratti del sentiero e dall'altra alla concertazione con AIPO dell'apertura dei varchi oggi chiusi da sbarre. Questa apertura, particolarmente delicata nell'ambito della Conca di Valdaro è però fondamentale per valorizzare la direttrice, che potenzialmente potrebbe assumere un'importanza simile a quella delle direttrici n. 1 e 2 già esistenti.



Basso Mincio

Tracciato complessivo della ciclabile
 (fonte Mantova in bici Provincia di Mantova)



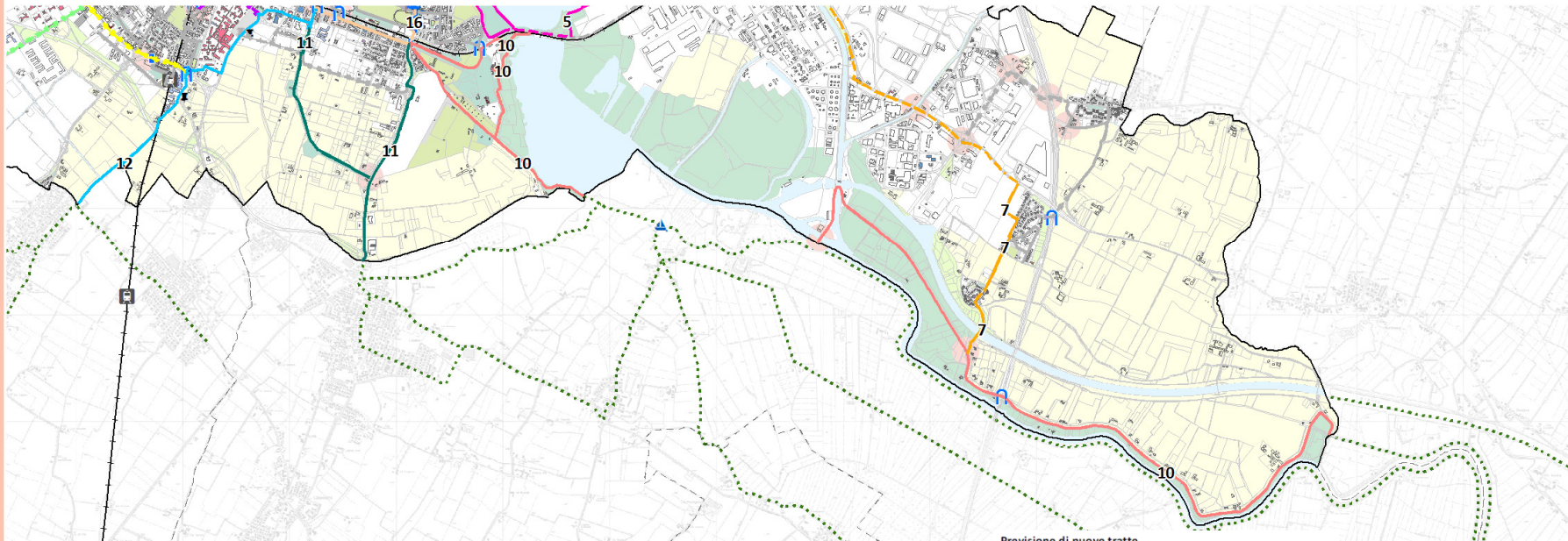
Stato di attuazione



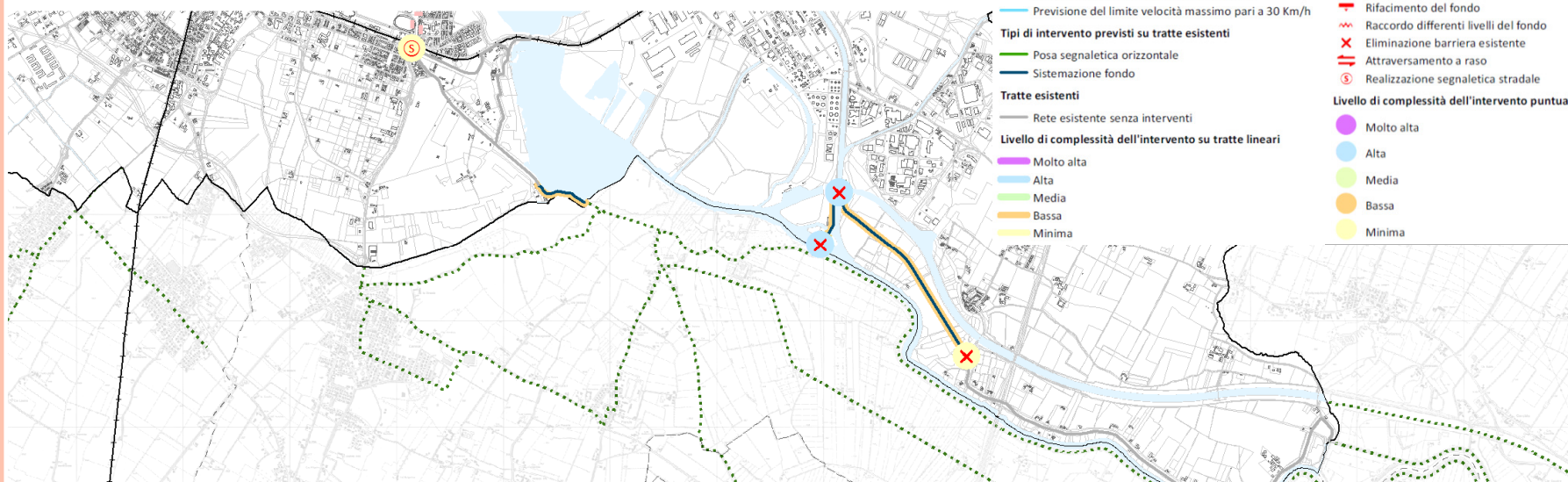
Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



Sistemazione del fondo ed eliminazione delle barriere che non permettono la percorrenza della direttrice (da concordare con AIPO).



Lunghezza totale 4,0 km
 Tratta principale 2,2 km
 Tratta alternativa 1,8 km

Tratte esistenti 4,0 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare -

11

Elementi di interesse

Porta Ceresse
 Valle del Paiolo

Quartiere Te Brunetti

Descrizione

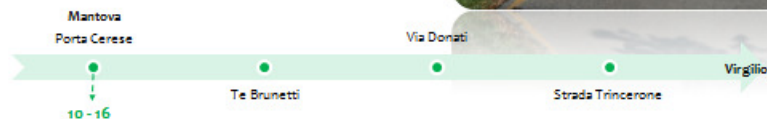
L'itinerario ciclabile, che collega Mantova con partenza Porta Ceresse al vicino comune di Virgilio e alla rete ciclabile che si snoda da questo verso la campagna a sud del Mincio, ha una valenza prevalentemente di servizio. Esso permette infatti la connessione dei due comuni vicini attraverso una ciclabile a doppio senso separata rispetto alla trafficata via Parma (ex strada statale n. 10) e per lunghi tratti posta a quota inferiore rispetto a questa. Tale ciclabile ha in parte spostato parte dei flussi dall'auto alla bicicletta.

L'itinerario principale, che si sviluppa accanto alla strada principale, non presenta elementi di criticità. L'itinerario alternativo, invece, che potrebbe connettere la zona terziaria ad est dell'ospedale "Carlo Poma" con il tracciato principale attraverso strada Trincerone e che si sviluppa su strada riservata ai frontisti con limite di velocità pari a 30 km/h presenta una forte criticità costituita dalla mancanza di connessione fra i due tratti principale e alternativo. Oggi tale connessione è realizzata attraverso la strada vicinale che da via Trincerone riporta a nord verso via De Mori e poi via Donati. Il tracciato alternativo attraversa antica Valle del Paiolo, l'area dove un tempo si trovava il quarto lago di Mantova bonificato a metà del 1700 per una maggiore salubrità ed oggi ricca di emergenze naturalistiche.

L'itinerario è collegato in prossimità di Porta Ceresse con le direttrici n. 10 "Basso Mincio" e 16 "Anello" ed è, in potenza, collegabile attraverso l'alternativa o via Donati, con la direttrice n. 12 "Mantova Sabbioneta".

Interventi necessari

La tratta principale, recentemente realizzata, non necessita interventi oltre alla manutenzione ordinaria. Per quanto riguarda la tratta alternativa, che pure potrebbe avere una sua importanza anche in ragione della valenza storica, naturalistica e paesaggistica dell'area che attraversa, sarebbe invece opportuna la realizzazione del sottopasso di collegamento.



Mantova-Virgilio

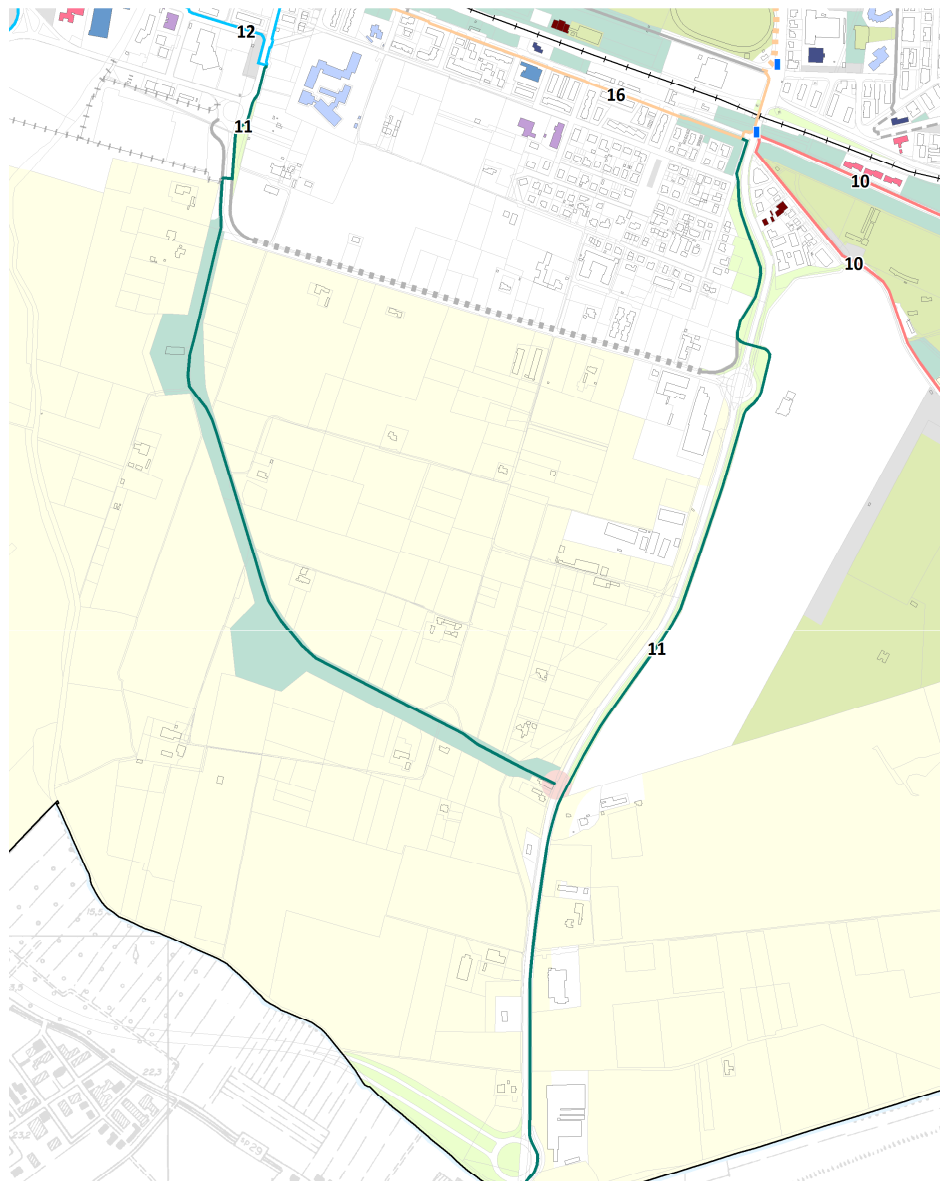


Stato di attuazione

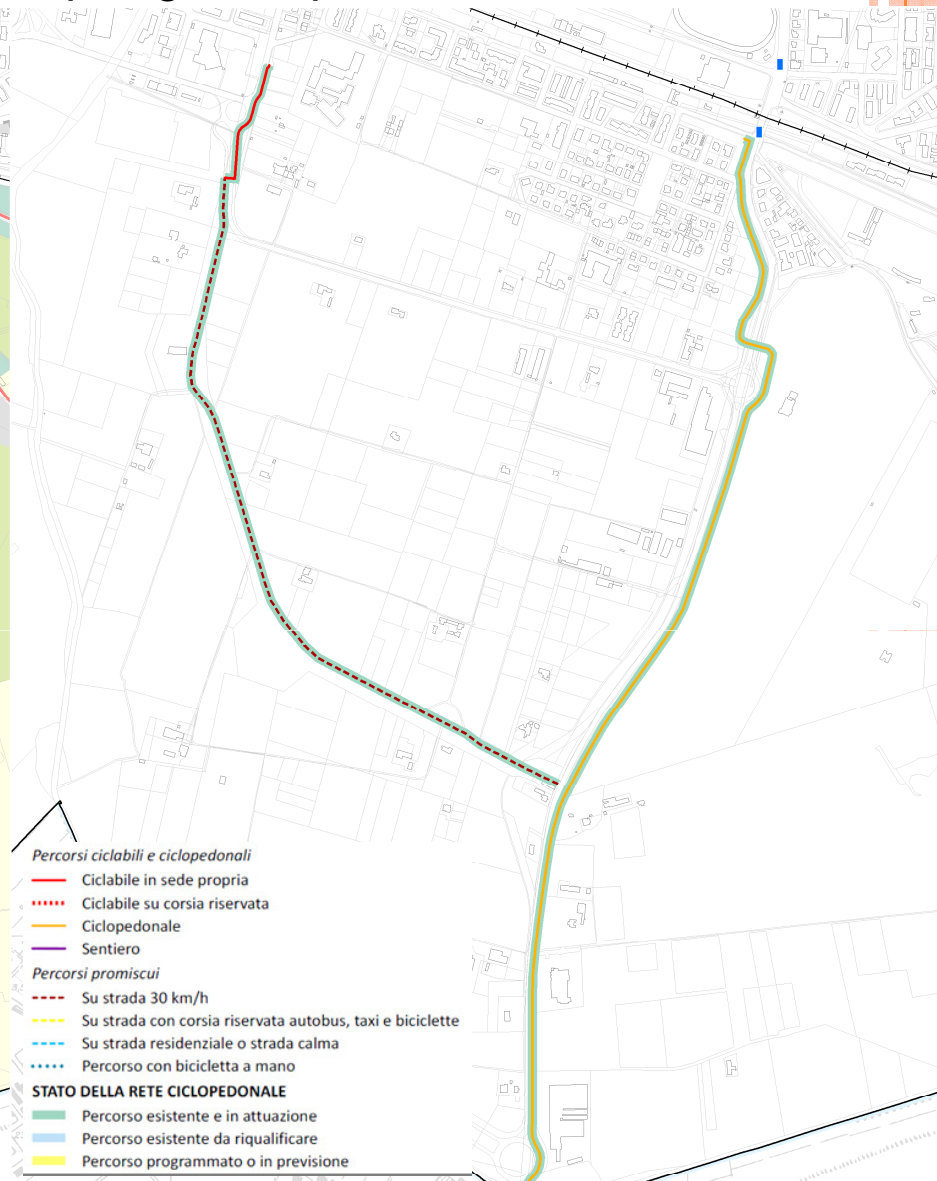
Tipologia del percorso



Stato del Percorso



Tipologie del percorso



Nessun intervento programmato sulla direttrice principale. Si segnala l'opportunità di realizzare l'attraversamento della ex strada statale Cisa per connettere strada Trincerone con la ciclabile esistente.



Lunghezza totale 3,6 km
 Tratta principale 3,6 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 3,6 km
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare -

12

Elementi di interesse

Palazzo Te
 Sede della Provincia di Mantova
 Guardia medica
 Ospedale "Carlo Poma"
 Fermata ferroviaria della linea Mantova Modena

Area terziaria di via Nenni
 Scuola ENAIP
 ANFASS
 Istituto scolastico superiore "E. Fermi"
 Fermata sovra locale del trasporto pubblico locale

Descrizione

L'itinerario ciclabile collega Mantova a Sabbioneta. Le due città sono riconosciute dal 2008 in quanto "testimonianza eccezionale delle realizzazioni urbane, architettoniche e artistiche del Rinascimento, collegate tra loro attraverso le idee e le ambizioni della famiglia regnante, i Gonzaga. Esse rappresentano le due principali forme urbanistiche del Rinascimento: la città di nuova fondazione (Sabbioneta), basata sul concetto di città ideale e la trasformazione di una città esistente (Mantova). Mantova e Sabbioneta sono testimonianze eccezionali dello scambio di influenze della cultura del Rinascimento. La loro importanza deriva inoltre dall'architettura, dalla tecnologia e dall'arte monumentale. Le due città hanno giocato un ruolo eminente nella diffusione della cultura del Rinascimento dentro e fuori l'Europa. (dalla Dichiarazione di Valore Eccezionale Universale, 2008) Lunetta (all'altezza della Rocca di Sparaficile)". Il percorso, che si sviluppa su pista ciclabile, pista ciclopedonale o sentiero, è di facile percorrenza e non presenta criticità. L'unica criticità rilevata si ha nel punto di accesso alla direttrice dalla città di Mantova, ovvero nel sottopasso di strada Trincerone ove il ciclista è costretto a condividere la strada con il traffico automobilistico in un punto abbastanza stretto.

L'itinerario, oltre alla rilevante funzione di fruizione turistica, ha anche una funzione di servizio passando accanto all'ospedale "Carlo Poma", all'istituto scolastico "E. Fermi" che ospita l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico (ITIS) e il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, al nodo intermodale costituito dalla nuova fermata ferroviaria di Borgo Rompillo sulla linea Mantova Modena e dalla fermata ~~sovralocale~~ del trasporto pubblico locale.

L'itinerario è collegato in prossimità di Palazzo Te con la direttrice n. 16 "Anello" e in prossimità dell'ospedale con la n. 15 "Gramsci - Ospedale - Belfiore".

Interventi necessari

La tratta principale, recentemente realizzata, non necessita interventi oltre alla manutenzione ordinaria.

A corredo della direttrice sono però opportuni due interventi di sottopasso della ferrovia:

- il primo di nuova realizzazione in prossimità della scuola superiore a servizio anche delle due fermate;
- il secondo di riqualificazione del sottopasso esistente su strada Trincerone.



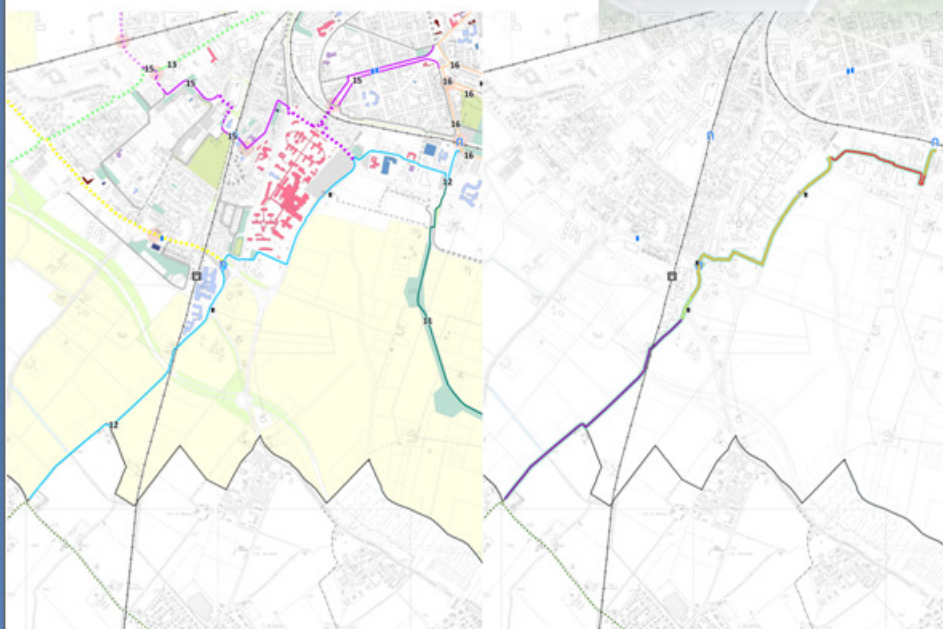
Mantova-Sabbioneta

Tracciato complessivo della ciclabile
 (fonte Mantova in bici Provincia di Mantova)

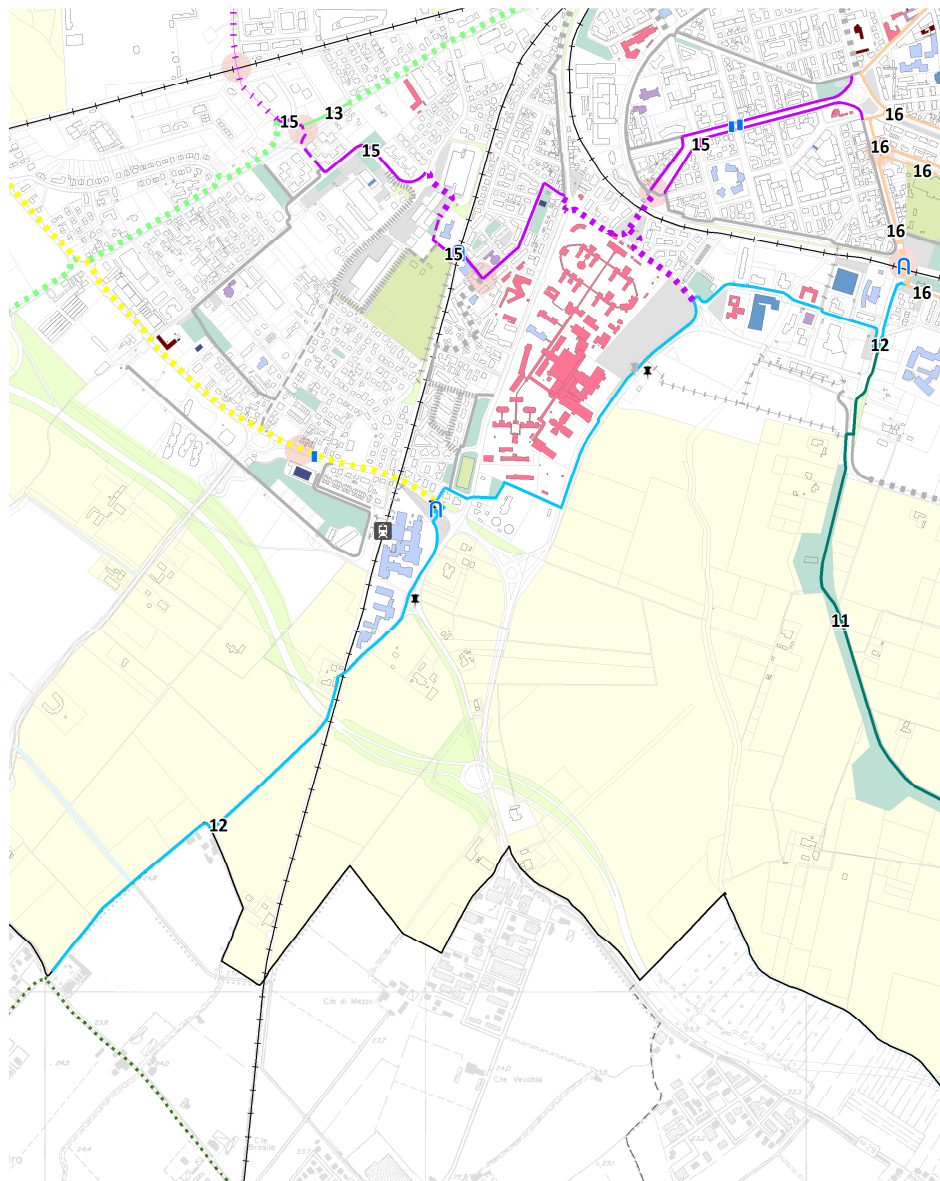


Stato di attuazione

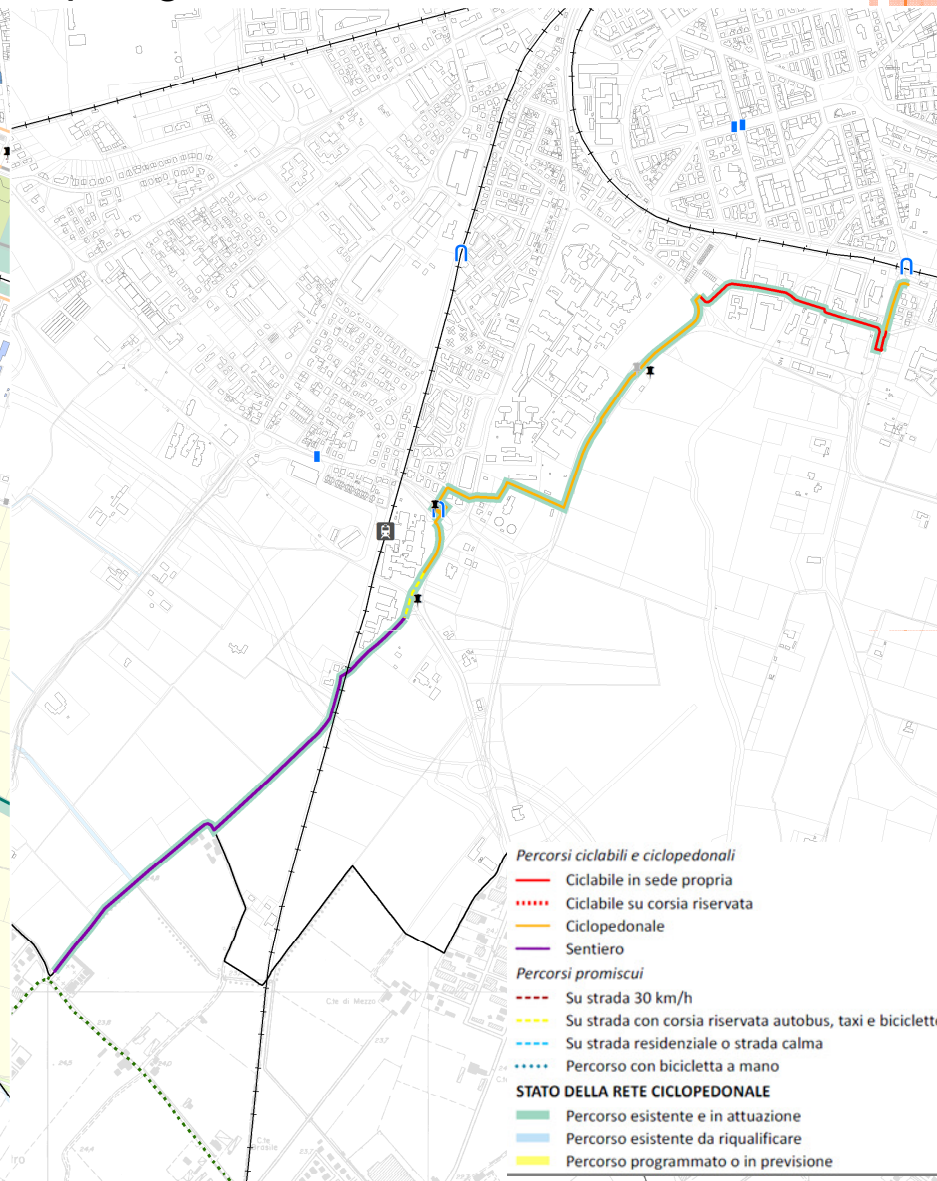
Tipologia del percorso



Stato del Percorso



Tipologie



Manutenzione ordinaria e miglioramento della connessione con le altre direttrici in particolare mediante la realizzazione del sottopasso ciclabile alla ferrovia in prossimità dell'ITIS (già programmati all'interno di Piano attuativo).



Lunghezza totale 6,7 km
 Tratta principale 4,9 km
 Tratta alternativa 1,8 km

Tratte esistenti 1,2 km
 Tratte da riqualificare 0,1 km
 Tratte da realizzare 5,5 km

13

Elementi di interesse

Centro storico (accesso)
 Quartiere Villetta Paolo
 Distretto sanitario ASL
 Caserma militare quarto Missili

Giardini Nuvolari
 quartiere Borgochiesanuova
 Istituto Tecnico Agrario Strozzi
 Zona artigianale

Descrizione

L'itinerario ha potenzialmente molteplici funzioni: connette il quartiere di Borgochiesanuova con il centro della città e con la stazione; raccoglie i flussi provenienti dalla città diretti verso il distretto sanitario ASL, collega Mantova e le popolose frazioni di Villaggio Eremo e Montanara di Curtatone. Il tragitto presenta numerose criticità vista la notevole problematicità dell'attraversamento del cavalcavia e la quasi totale mancanza di piste ciclopedonali lungo viabilità ad elevato traffico. La proposta interessa le vie Tazio Nuvolari, via Cremona, strada Dosso del Corso e la ex strada statale n. 420 Sabbionetana, lungo le quali è necessario realizzare nuove tratte di ciclabili, oltre a prevedere l'utilizzo dei tratti di ciclabile, strada calma o strada 30 esistenti.

L'itinerario è collegato presso la stazione con le direttrici n. 1, 2 e 3, in prossimità dei giardini Tazio Nuvolari con la rete di quartiere di Villetta Paolo, in prossimità del cavalcavia ferroviario con le direttrici n. 1 e 15, in prossimità della rotonda delle Torrette su strada Dosso del Corso con la direttrice n. 15 e in prossimità di strada circonvallazione sud con la direttrice n. 14.

Interventi necessari

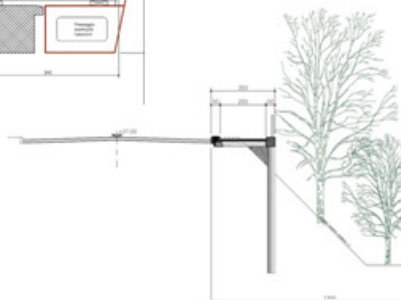
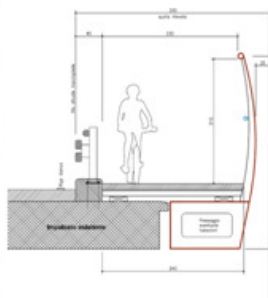
Numerosi sono gli interventi previsti. In particolare si propone:

- la sistemazione lungo la via Tazio Nuvolari sul lato della linea ferroviaria del percorso pedonale oggi in stato di degrado;
- la messa in rete dei percorsi esistenti entro i giardini Nuvolari e di viale Piave, il loro collegamento con la ciclabile programmata entro il piano attuativo di Piazzale Mondadori e con il ponte ciclopedonale programmato sul cavalcavia ferroviario attraverso le scale esistenti e la viabilità di quartiere di via Petrarca o attraverso la realizzazione di una nuova scalinata;
- la realizzazione del ponte ciclopedonale in fregio al cavalcavia ferroviario, intervento prioritario e molto complesso già programmato all'interno di piano attuativo vigente che ha però evidenti difficoltà e lentezze nel portare a compimento gli oneri a carico;
- la sistemazione delle banchine esistenti lungo strada Dosso del Corso e la ex strada statale n. 420 Sabbionetana per ricavarvi i percorsi ciclopedonali necessari.



Mantova-Montanara

Prima ipotesi di ciclopedonale sul cavalcavia di Belfiore - Sezioni di progetto
 (fonte Comune di Mantova - Settore Opere Pubbliche)



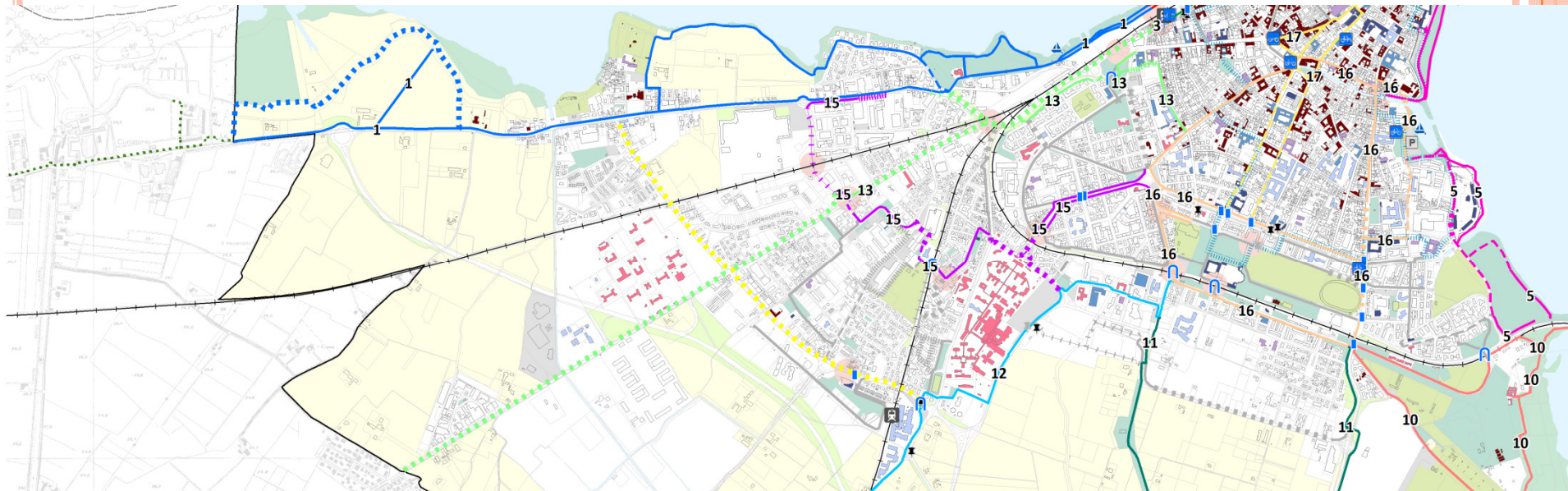
Stato di attuazione



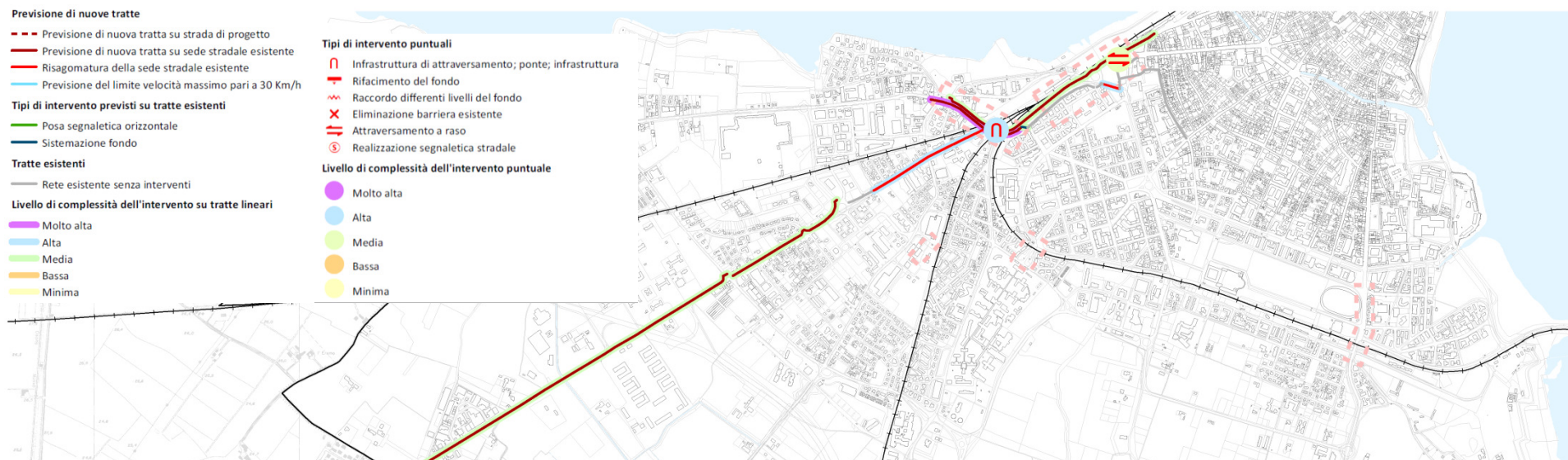
Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



La direttrice Mantova Montanara è di fatto quasi completamente da attuare lungo la viabilità esistente.



Lunghezza totale 2,1 km
 Tratta principale 2,1 km
 Tratta alternativa -

14

Tratte esistenti -
 Tratte da riqualificare -
 Tratte da realizzare 2,1 km

Elementi di interesse

Borgo Angeli
 Quartieri Dosso del Corso e Borghesiana Nuova
 Istituto superiore Enrico Fermi e IPSIAL Da Vinci

Distretto socio-sanitario ASL
 Quartiere Pompolio e Due Pini

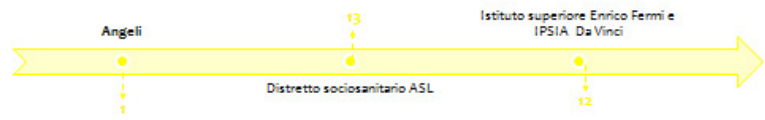
Descrizione

L'itinerario ha potenzialmente la funzione di connettere i quartieri periferici ovest della città servendo in particolare il distretto sanitario ASL, collega Mantova e gli istituti scolastici superiori Enrico Fermi e Leonardo da Vinci. Il tragitto presenta numerose criticità visto che la strada circonvallazione sud, seppur sgravata dal traffico a seguito della realizzazione della tangenziale sud, non è ancora adeguata ad accogliere ciclisti. In particolare l'incrocio fra la strada statale n. 420 Sabbionetana e la strada Circonvallazione sud presenta una certa mancanza di sicurezza per il ciclista. È poi opportuna la realizzazione di una piste ciclabile lungo la direttrice.

L'itinerario è collegato presso via Cremona con la direttrice n. 1, presso la strada statale n. 420 Sabbionetana con la direttrice n. 13 e presso gli istituti superiori Enrico Fermi e IPSIAL Da Vinci con la direttrice n. 12.

Interventi necessari

La direttrice è di fatto da realizzare completamente. Gli interventi previsti sono in particolare relativi alla realizzazione di una pista ciclabile in fregio alla viabilità esistente attraverso la risagomatura e, ove possibile, il ridisegno della banchina stradale e alla messa in sicurezza dell'incrocio fra la strada statale n. 420 Sabbionetana e la strada Circonvallazione sud.



Circonvallazione sud

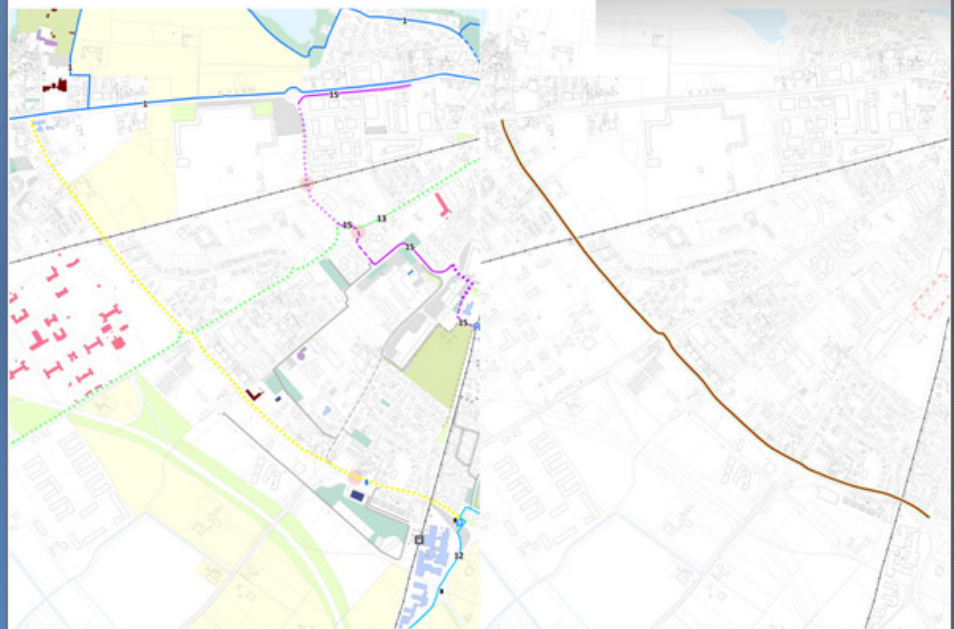


Simulazione di inserimento della nuova tratta ciclopedonale
 (fonte Comune di Mantova)



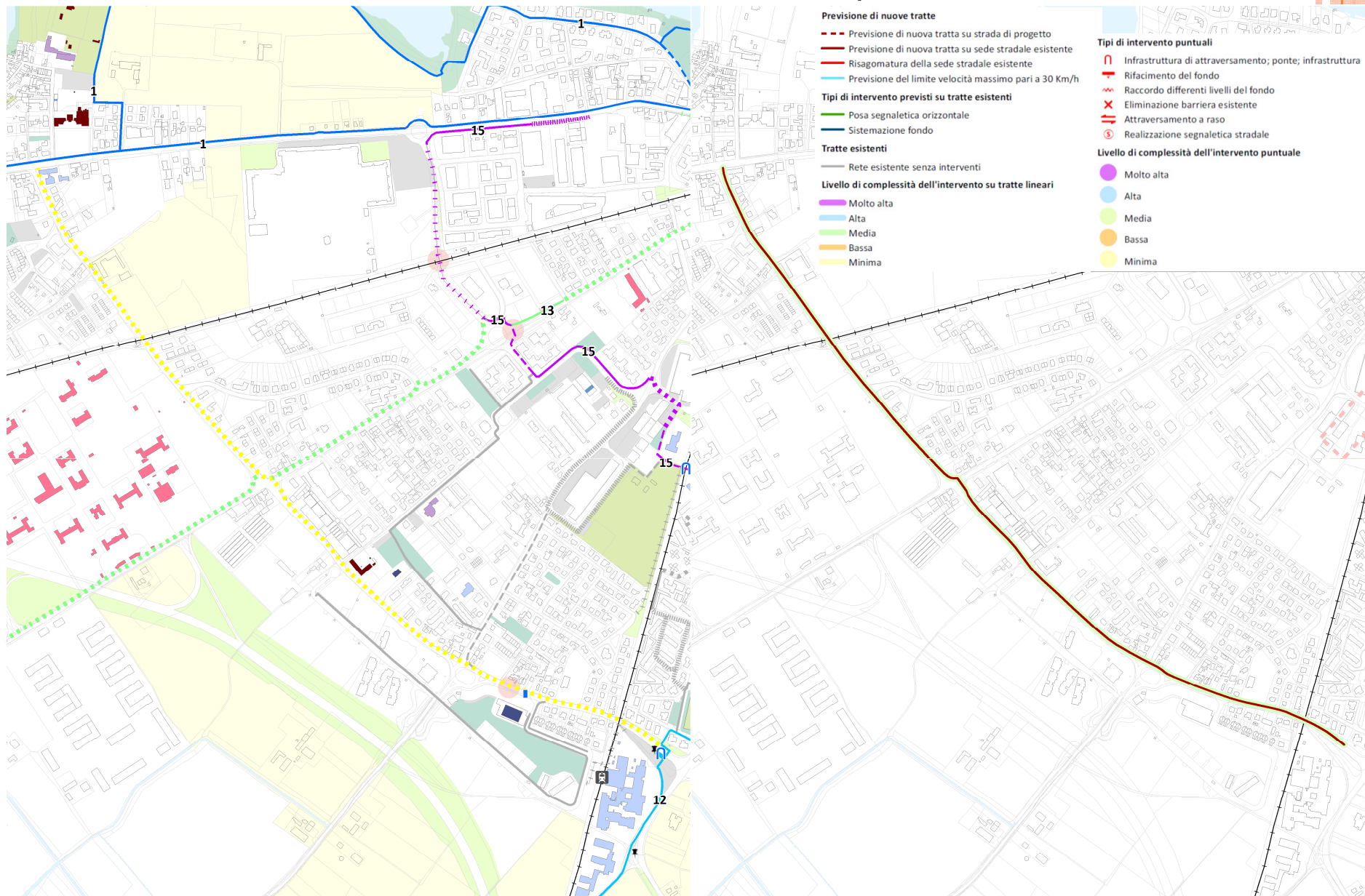
Stato di attuazione

Interventi previsti

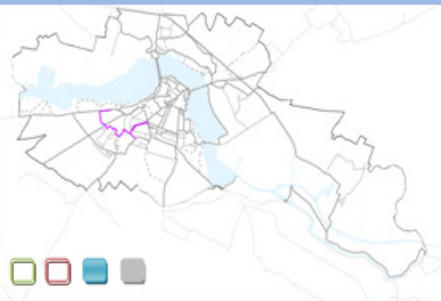


Stato del Percorso

Interventi previsti



La direttrice Circonvallazione sud è di fatto quasi completamente da attuare attraverso la realizzazione di nuova tratta su viabilità esistente.



Lunghezza totale 4,2 km
 Tratta principale 4,2 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 2,5 km
 Tratte da riqualificare 0,2 km
 Tratte da realizzare 1,4 km

15

Elementi di interesse

Piazzale Gramsci
 Quartiere Romolo
 Quartiere Due Pini
 Quartiere Dosso del Corso

Quartiere Valletta Paiolo
 Ospedale
 quartiere Borgo Chiesanuova
 Quartiere Angeli - Belfiore

Descrizione

L'itinerario collega Piazzale Gramsci, e di conseguenza le direttrici che dal centro della città portano a questo, con il polo di attrazione dell'ospedale di Mantova e con i quartieri di Valletta Paiolo, Romolo, Due Pini, Borgo Chiesanuova e Dosso del Corso. In potenza poi la direttrice prevede anche la connessione con la frazione di Angeli.

La direttrice è costituita dall'unione di percorsi ciclabili e ciclopedonali, realizzati in una logica di quartiere, e percorsi promiscui su corsie riservate e strade calme. Il tracciato è abbastanza discontinuo ma la presenza dei due attraversamenti alla ferrovia (l'attraversamento a raso della linea Mantova Legnago in prossimità dell'Ospedale e il sottopasso alla linea ferroviaria Mantova Modena), oltre alle polarità servite, rende il percorso strategico all'interno dello schema generale. Una delle criticità generali del percorso, connessa alla discontinuità dei tratti, è certamente la difficoltà di riconoscibilità dello stesso, oltre alla scarsa visibilità dei singoli tratti e del sottopasso ferroviario in particolare.

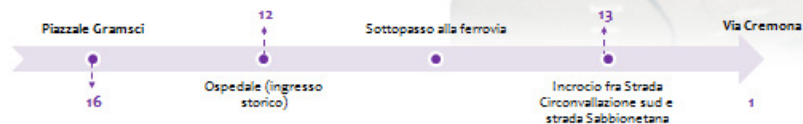
L'itinerario è collegato in prossimità della stazione con la direttrice n. 12 "Mantova - Sabbioneta" e la n. 13 "Mantova - Montanara".

Interventi necessari

Lungo la direttrice sono individuate due aree di riqualificazione complessiva dell'assetto urbano comprensiva di realizzazione di ciclabili:

- l'area di fronte all'ingresso storico dell'Ospedale, che oggi ospita un parcheggio trascurato e ove si trova l'attraversamento ferroviario a raso;
- l'area posta in prossimità della zona commerciale e a servizi (sede Aster) di Borgo Chiesanuova che collega il sottopasso alla ferrovia con le ciclabili realizzate nell'ambito dell'intervento denominato "Le Torrette".

Sono poi individuati gli interventi di realizzazione di una nuova pista ciclabile in fregio all'Ospedale (nell'attuale giardino di questo), la realizzazione della ciclabile con l'attraversamento della linea ferroviaria Mantova Cremona, oltre ad alcuni interventi puntuali.



Gramsci-Belfiore



Ipotesi di ciclopedonale su viale Oslavia



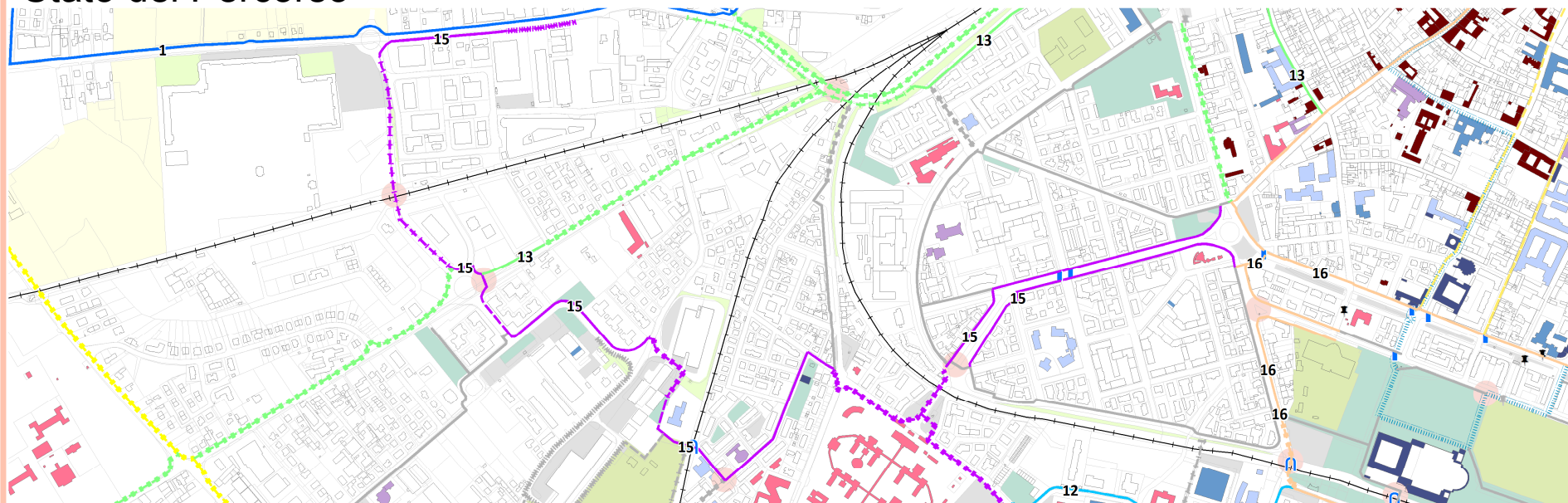
Stato di attuazione



Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



Realizzazione di nuove tratte con risagomatura della sezione stradale, modifica delle modalità di utilizzo di viabilità esistenti ed eliminazione delle barriere presenti lungo il percorso. La direttrice si spinge poi ad ipotizzare il proseguimento della ciclabile con attraversamento della ferrovia lungo la viabilità di progetto del piano attuativo Dosso del Corso.



Lunghezza totale 6,7 km
 Tratta principale 6,7 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 5,4 km
 Tratte da riqualificare 0,6 km
 Tratte da realizzare 0,7 km

16

Anello



Simulazione infrastruttura di attraversamento Porto Catena



Elementi di interesse

Piazza Martiri
 Piscina Dugoni
 Stazione passante del TPL di viale Risorgimento
 Scuola dell'infanzia G. Rodari
 Quartiere Te Brunetti
 Biblioteca Baratta
 Piazza dei Mille
 Istituto Mantegna
 Porto Catena

Piazzale Cramsci
 Palazzo Te e Giardini di Palazzo Te
 Porta Ceresse e Stadio
 Istituto superiore Bonomi Mazzolari
 Centro di raccolta Tea
 ex convento di Santa Paola
 Istituto d'arte Giulio Romano
 Piazza Anconetta
 Piazza Martiri

Descrizione

La direttrice raccoglie i flussi provenienti dagli altri percorsi e diretti verso il centro storico. L'itinerario, pensato in modo circolare (sia in senso orario che antiorario) propone alcune aste di penetrazione verso il nucleo storico (nord sud) o di connessione est - ovest. In particolare:

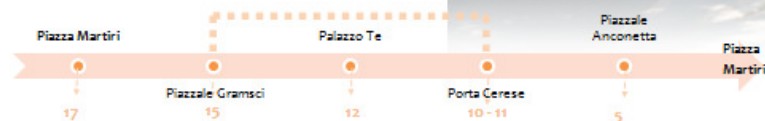
- Via Chiassi, quale percorso ciclabile privilegiato per i flussi da e verso i quartieri di Valletta Paolo, due Pini e Borgo Chiesanuova;
- Via Mottello, quale percorso di connessione fra il quartiere di Te Brunetti e via Chiassi;
- Via Caribaldi e di seguito Piazzale di Porta Ceresse, quali percorsi privilegiati per i flussi da e verso Ceresse e i quartieri di Valletta Valsecchi e Te Brunetti;
- via le Risorgimento e via Visi, ove si trovano le ciclabili di connessione est - ovest;
- via Corridoni e via Calvi, viabilità di connessione est - ovest nel centro storico;

La direttrice è collegata in prossimità di piazza Martiri con la direttrice n. 17, in Piazzale Cramsci con la n. 15, al sottopasso di strada Trincerone con la n. 12, all'incrocio fra via Visi e via Parma con le n. 10 e 11, in prossimità di Piazzale Anconetta con la n. 5.

Interventi necessari

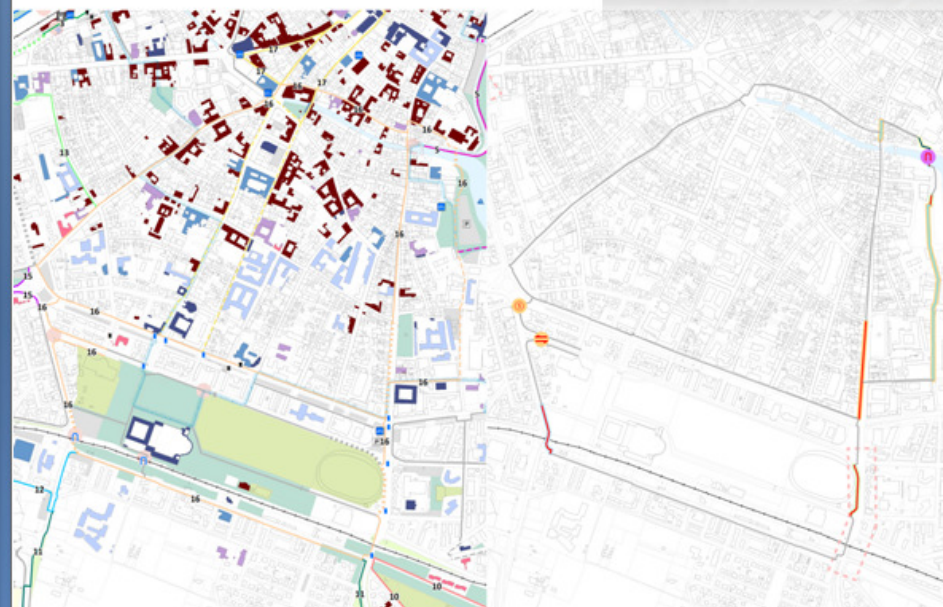
I principali interventi sulla direttrice sono relativi a:

- la riqualificazione del sottopasso di Via Trincerone per garantire una maggiore sicurezza alla percorrenza ciclabile;
- la sistemazione di Piazzale Ceresse, con la realizzazione di adeguati percorsi ciclopedonali;
- la realizzazione di una ciclabile a doppio senso sulla prima tratta di viale Caribaldi;
- la realizzazione del ponte ciclopedonale su Porto Catena;
- la modifica del limite di velocità di via Daino.



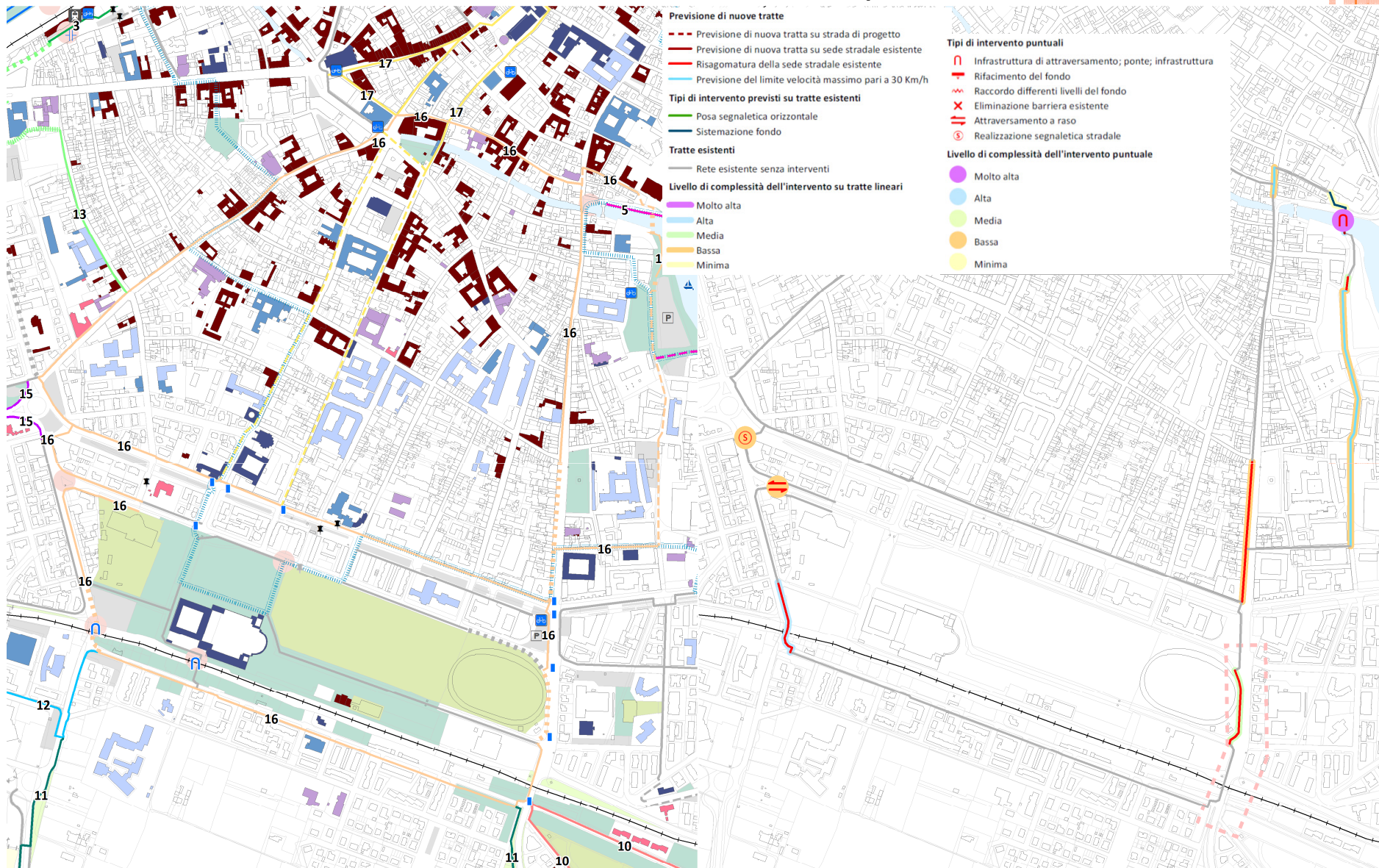
Stato di attuazione

Interventi previsti



Stato del Percorso

Interventi previsti



Soluzione delle criticità di percorrenza di Corso Garibaldi (che insiste anche in parte sulla direttrice n. 5 Percorso dei Laghi) in particolare attraverso la realizzazione di un ponte ciclopedonale su Porto Catena.



Lunghezza totale 3,6 km
 Tratta principale 3,6 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 1,8 km
 Tratte da riqualificare 1,8 km
 Tratte da realizzare -

17

Elementi di interesse

Percorso monumentale tra Palazzo Ducale e Palazzo Te attraverso spazi urbani di concezione medievale
 Piazza delle Erbe e Piazza Broletto con Palazzo della Ragione, Palazzo del Podestà e Arengario, Torre dell'orologio, Museo Tazio Nuvolari e Learco Guerra, Rotonda di San Lorenzo, Casa del Mercante
 Basilica di S. Andrea
 Casa di Andrea Mantegna
 Palazzo San Sebastiano

Pescherie di Giulio Romano
 Tempio di San Sebastiano
 Palazzo Te

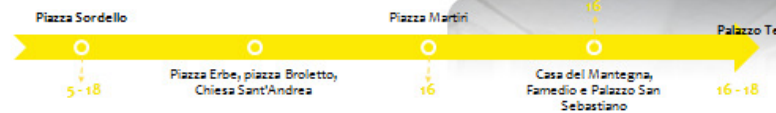
Descrizione

L'itinerario si snoda lungo l'asse viario che attraversa la città storica da nord a sud, collegando i due principali poli culturali della città, Palazzo Ducale e Palazzo Te, con ritorno verso la *civitas vetus*.
 In Piazza Sordello si trova la parte di più antica fondazione della città, con Palazzo Ducale, la monumentale reggia gonzaghesca, il Duomo, tardo gotico ma ricostruito all'interno da Giulio Romano nel 1545, il Palazzo Vescovile, eretto dai marchesi Bianchi, tra il 1776 e il 1876, Palazzo Bonacolsi risalente al 1281, Palazzo Castiglioni e la Torre della Cabbia, databile all'inizio del Trecento. Attraversando il voltone di San Pietro, si raggiunge il complesso di Piazze costituito da Piazza Broletto, cinta dai più importanti edifici del periodo comunale (l'Arengario, il Palazzo del Massaro, e il Palazzo del Podestà), e piazza delle Erbe, antica sede del mercato ortofrutticolo su cui si affaccia il duecentesco Palazzo della Ragione e il fianco della Basilica di S. Andrea. Da qui si procede attraverso piazza Marconi alla destra verso Corso Umberto (senso unico nord-sud), caratterizzato dai portici rinascimentali, o verso sinistra per via Roma (senso unico sud-nord) da cui si raggiunge il canale artificiale del Rio e le Pescherie di Giulio Romano. Il percorso continua verso sud lungo Via Principe Amedeo e via Acerbi, dove si incontra la Casa di Andrea Mantegna, il Tempio di San Sebastiano di L. B. Alberti e il rinascimentale Palazzo San Sebastiano. Più oltre, al limite meridionale della Mantova dei Gonzaga, si trova Palazzo Te, villa suburbana costruita e decorata da Giulio Romano tra il 1525 ed il 1535. Il percorso di ritorno verso nord, infine, da Palazzo Te verso il centro cittadino, si sviluppa invece lungo via Nazario Sauro e via Mazzini.

L'itinerario è collegato in prossimità di Piazza Sordello con le direttrici n. 5 "Percorso dei Laghi" e n. 18 "Mantua me genuit", presso piazza Martiri con la direttrice n. 16 "Anello" e presso Palazzo Te con le direttrici n. 5 e 18.

Interventi necessari

Gli interventi previsti sono relativi alle modifiche delle regole di utilizzo delle viabilità interessate dal percorso, ovvero dell'ampliamento della zona 30, già presente in tutte le ztl del comune, anche in Piazza Sordello, in via Mazzini e via Nazario Sauro, via Principe Amedeo e via Acerbi.



Percorso del Principe

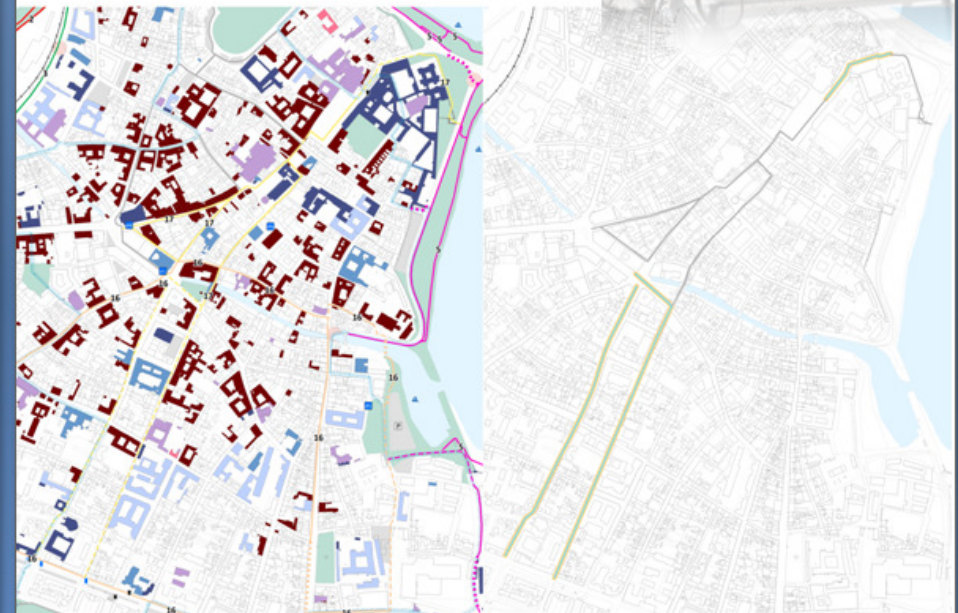
Simulazione di inserimento della nuova tratta ciclopeditonale
 (fonte Comune di Mantova)



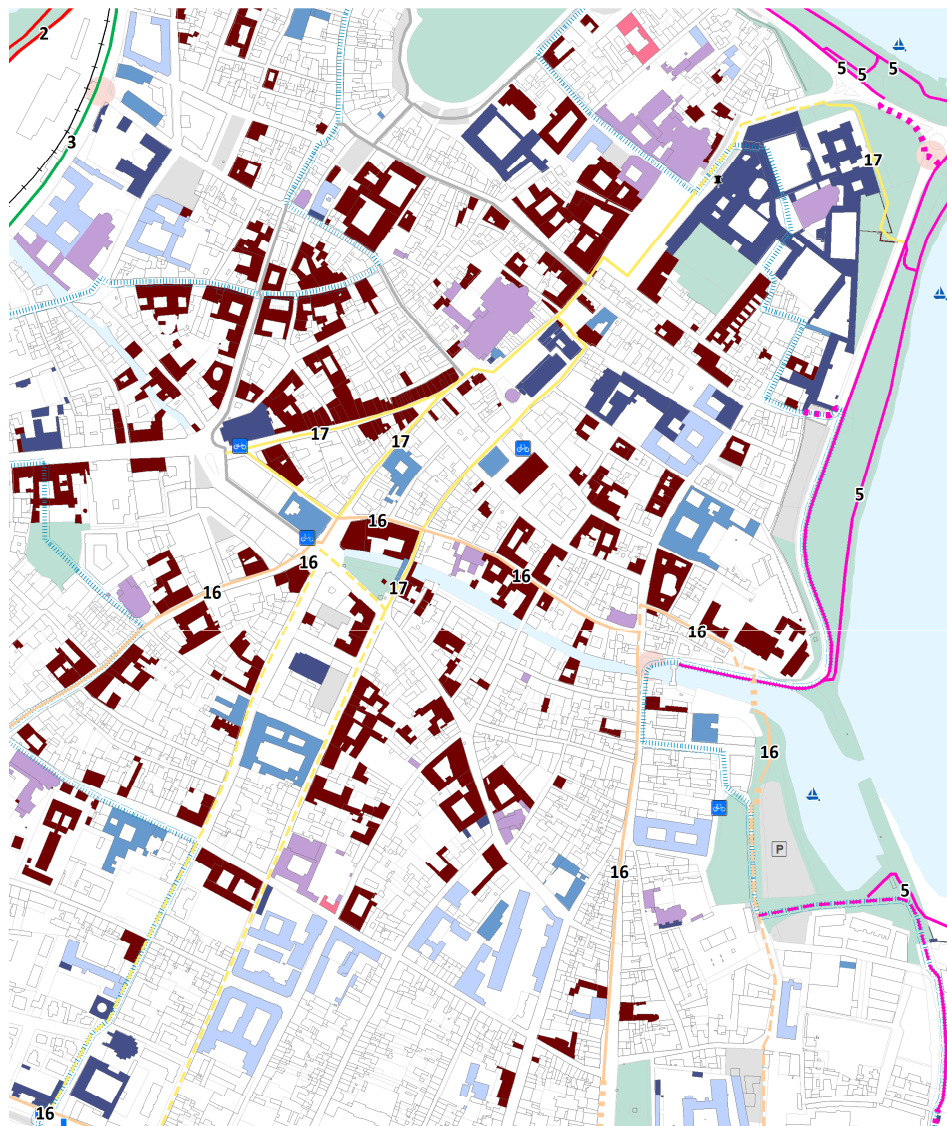
Stato di attuazione



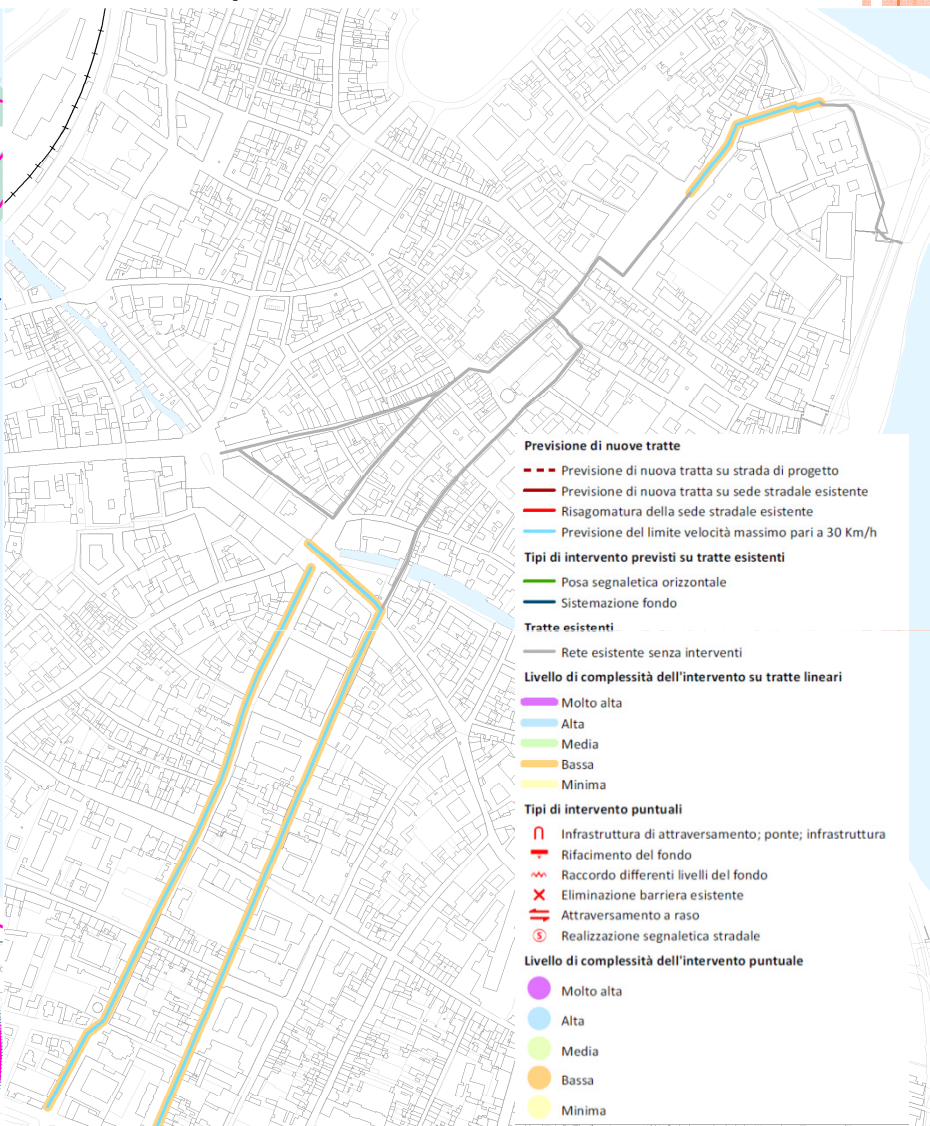
Interventi previsti



Stato del Percorso



Interventi previsti



Gli interventi previsti sono relativi alle modifiche delle regole di utilizzo delle viabilità interessate dal percorso, ovvero dell'ampliamento della zona 30, già presente in tutte le ztl del comune, anche in Piazza Sordello, in via Mazzini e via Nazario Sauro, via Principe Amedeo e via Acerbi.



18

Lunghezza totale 5,0 km
 Tratta principale 5,0 km
 Tratta alternativa -

Tratte esistenti 3,8 km
 Tratte da riqualificare 1,2 km
 Tratte da realizzare -

Elementi di interesse

Tessuto urbano storico diffuso (interazione tra edifici rilevanti e edilizia storica minore)
 Spazi verdi di valenza urbana (piazza Virgiliana, giardini Valentini, giardini del Te, Lungolago Gonzaga)

In particolare:

- | | |
|----------------------|---|
| Piazza Virgiliana | Quartiere San Leonardo |
| Palazzo Cavriani | Chiesa di Santa Maria della Vittoria |
| Palazzo Canossa | Chiesa e Chiostro di San Francesco |
| Giardini Valentini | Casa di Giulio Romano |
| Casa del Mantegna | Chiesa di San Sebastiano e Palazzo di San Sebastiano |
| Palazzo Te | Centro culturale Baratta |
| Chiesa del Gradaro | Porto Catena |
| Lungolago di Mantova | Complesso museale di Palazzo Ducale e del Castello S. Giorgio |

Descrizione

‘Si può guardare il pezzo di un puzzle per tre giorni di seguito credendo di sapere tutto della sua configurazione e del suo colore, senza aver fatto il minimo passo avanti: conta solo la possibilità di collegare quel pezzo ad altri pezzi’ – Georges Perec

Mantova, come un ideale puzzle tridimensionale, è formata da un tessuto urbano storico che è il risultato di una serie di sviluppi insediativi legati al rapporto con l'acqua e punteggiati da 'luoghi notevoli' o *landmarks* che ne rendono particolarmente interessante la forma urbis. L'itinerario è stato disegnato con l'intenzione di rendere palese al ciclista questa relazione andando a collegare tutta una serie di spazi costruiti anche di scala molto diversa (edifici pubblici, chiese, residenze) e spazi aperti (piazze, giardini e lungolago).

La peculiarità del percorso 'Mantua me genuit' è rappresentata infatti dalla ideale ricucitura dei poli *gonzageschi* di Palazzo Ducale e Palazzo Te con altri luoghi fondamentali per la comprensione della città, ma non tangenti il Percorso del Principe.

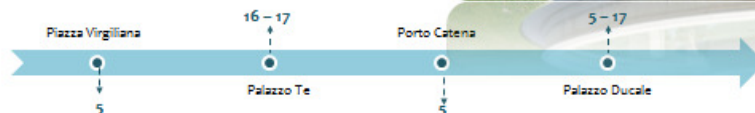
Il percorso proposto consente infatti di fare esperienza di una notevole varietà espressiva legata alle fasi storiche che nel corso del tempo hanno modellato la città in circa 90 minuti.

Il percorso ha 4 punti di accesso in adiacenza ad aree destinate a parcheggio al fine di agevolare l'interscambio auto/bici/pedoni: piazza Nodari-Pesenti, Porta Mulina, Porta Cesare e piazza Arche.



Interventi necessari

Gli interventi previsti sono relativi alle modifiche delle regole di utilizzo delle viabilità interessate dal percorso, ovvero dell'ampliamento della zona 30, già presente in tutte le *ztl* del comune. Alcuni tratti sono pedonali.



Mantua me genuit

Simulazione di inserimento della nuova tratta ciclopedonale
 (fonte Comune di Mantova)



Stato di attuazione



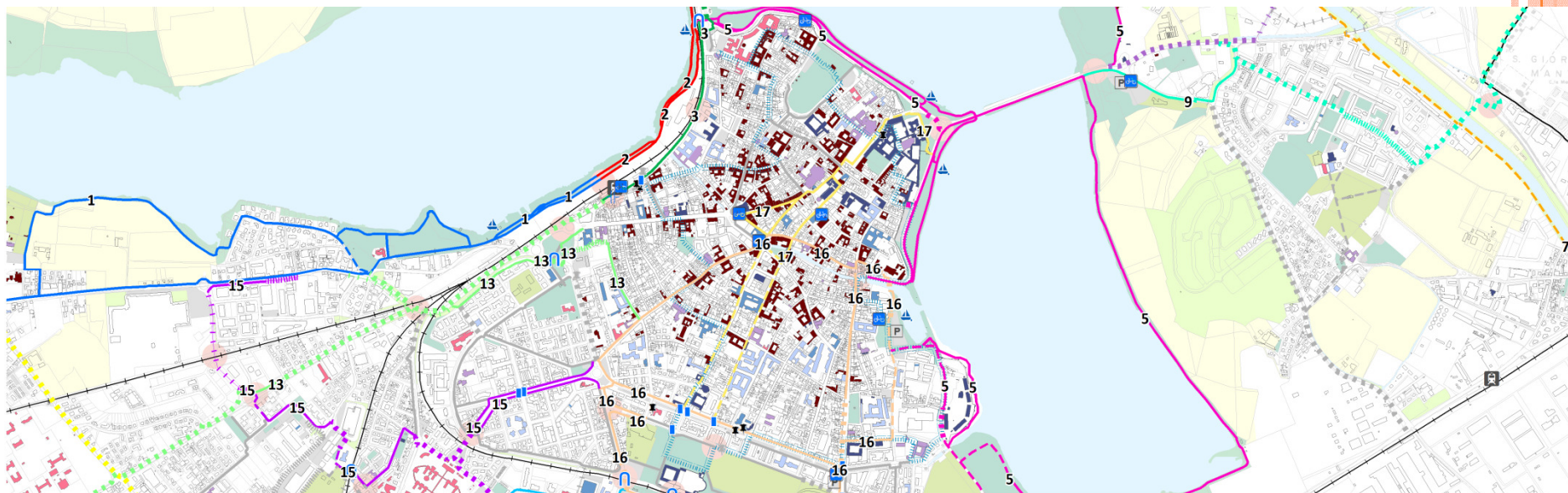
Interventi



Tipologia del percorso



Stato del Percorso

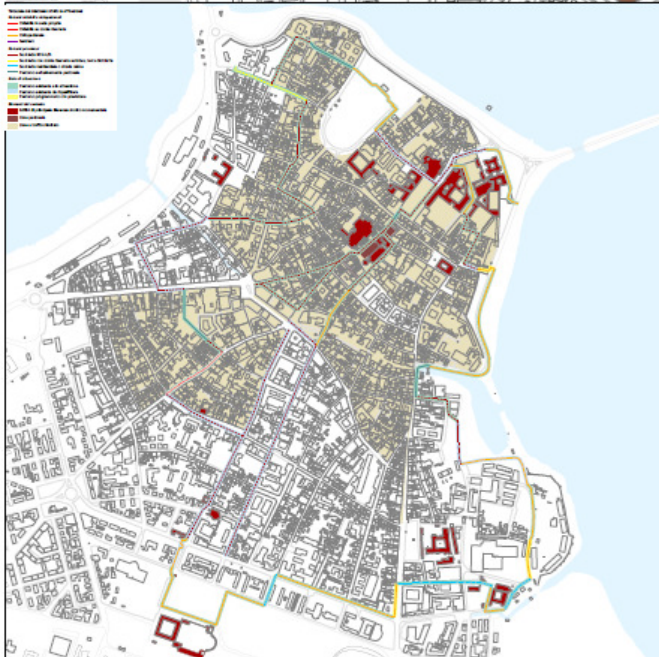
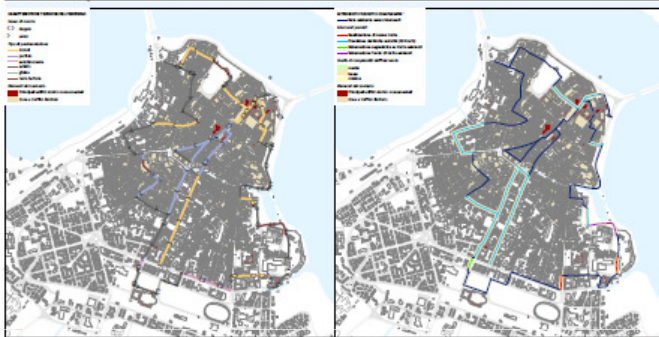


Tipologia

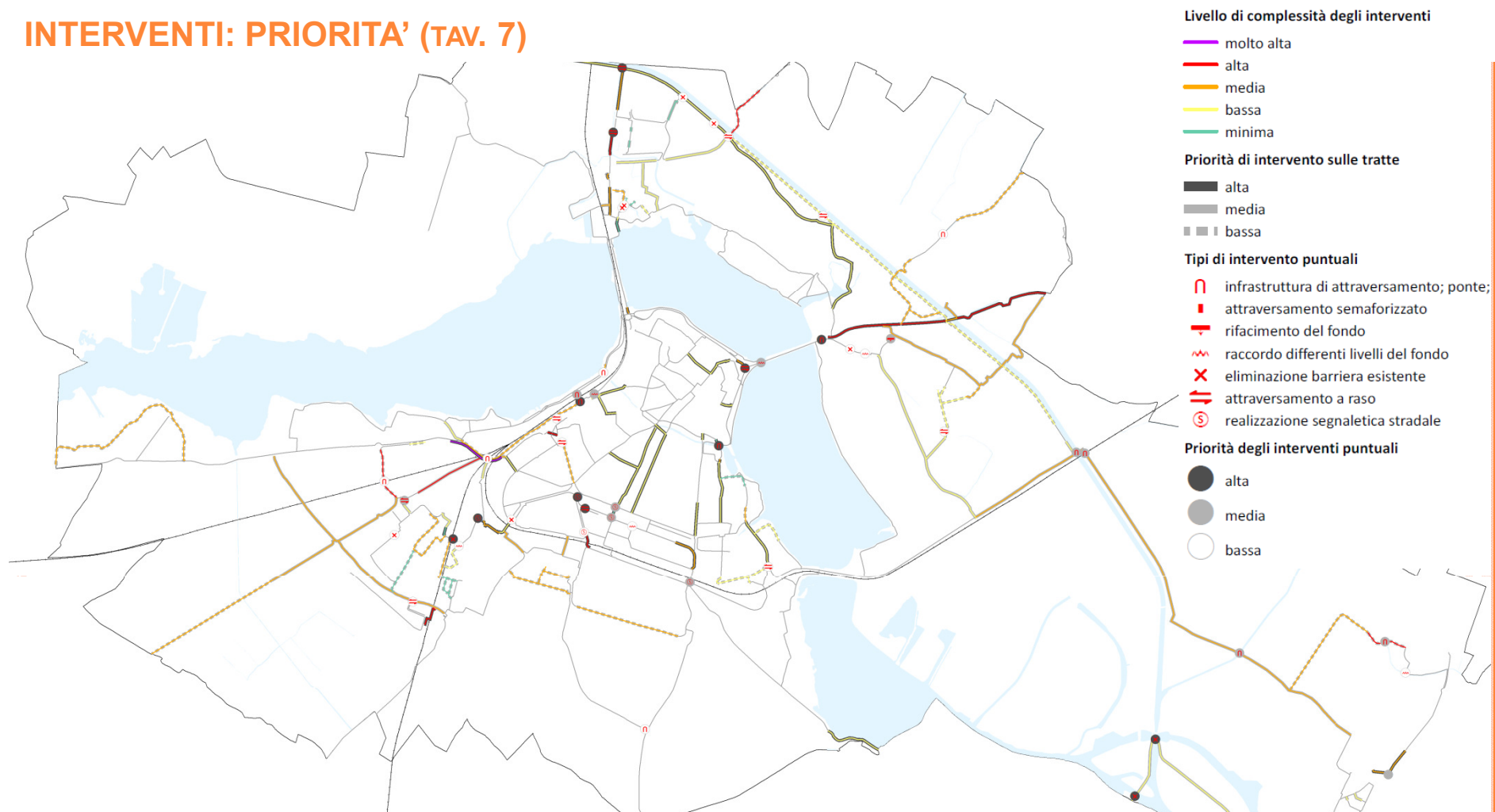


Gli interventi previsti sono relativi alle modifiche delle regole di utilizzo delle viabilità interessate dal percorso, ovvero dell'ampliamento della zona 30, già presente in tutte le ztl del comune. Alcuni tratti sono pedonali.

PERCORSI CICLO CULTURALI MANTOVA ME GENUIT E DEL PRINCIPE (TAV. 6)



INTERVENTI: PRIORITA' (TAV. 7)



PRIORITÀ:

- PER BACINO DI UTENTI, OVVERO IN FUNZIONE DELL'EFFETTO POSITIVO ATTESO
- PER "NECESSITÀ" DELL'INTERVENTO, OVVERO IN FUNZIONE DEL CONTRIBUTO CHE QUESTO DÀ ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PERCORRIBILITÀ DELLA DIRETTRICE
- PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

DIRETTRICI PRIORITARIE: N. 3 MANTOVA PORTO MANTOVANO, N. 8 VIA DELLE RISAIE, NONCHÉ LE DIRETTRICI DI DISTRIBUZIONE INTERNA E DI CONNESSIONE AL CENTRO STORICO (N. 16 ANELLO, N. 17 PERCORSO DEL PRINCIPE E N. 18 MANTUA ME GENUIT).

INTERVENTI: TIPOLOGIA, COMPLESSITA' E PRIORITA'

n. direttrice	nome direttrice	complessità intervento	tipo intervento	priorità	localizzazione
1	Mantova-Grazie	bassa	limite velocità	media	viale Pascoli Giovanni
3	Mantova-Porto M.no	bassa	limite velocità	alta	piazza porta Giulia
4	Cittadella-Montata Carra	bassa	nuova tratta	media	viale Poggio Reale
4	Cittadella-Montata Carra	bassa	nuova strada	media	PL Strada Poggio Reale
4	Cittadella-Montata Carra	bassa	nuova tratta	media	viale Poggio Reale
5	Percorso dei Laghi	bassa	fondo	alta	vicolo Maestro
5	Percorso dei Laghi	bassa	fondo	bassa	colmata Valletta Valsecchi
5	Percorso dei Laghi	bassa	limite velocità	alta	piazza Arche
6	Colle Aperto-Lunetta	bassa	fondo	alta	strada Fossamana
6	Colle Aperto-Lunetta	bassa	limite velocità	alta	strada Circonvallazione Est
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	bassa	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	bassa	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	alta	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	bassa	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	alta	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	bassa	Diversivo Mincio
7	Diversivo Mincio	bassa	fondo	media	Diversivo Mincio
10	Basso Mincio	bassa	fondo	alta	via Learco Guerra
10	Basso Mincio	bassa	fondo	media	strada Riviera Mincio
15	Gramsci-Ospedale-Belfiore	bassa	segnaletica o	media	via Italia
15	Gramsci-Ospedale-Belfiore	bassa	sezione	alta	viale A.V.I.S.
15	Gramsci-Ospedale-Belfiore	bassa	nuova tratta	bassa	via Cremona
15	Gramsci-Ospedale-Belfiore	bassa	sezione	media	via Bracci Aliano
16	Anello	bassa	limite velocità	alta	via Daino Jacopo
16	Anello	bassa	limite velocità	alta	via Pomponazzo
16	Anello	bassa	limite velocità	alta	via Cecil Grayson
16	Anello	bassa	limite velocità	alta	via Argine
16	Anello	bassa	sezione	alta	corso Garibaldi
16	Anello	bassa	sezione	alta	corso Garibaldi
16	Anello	bassa	limite velocità	alta	via Argine
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	via Principe Amedeo
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	via Acerbi - Largo XXIV maggio
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	via Matteotti Giacomo
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	via San Giorgio
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	via Mazzini
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	piazza Martiri di Belfiore
17	Percorso del Principe	bassa	limite velocità	alta	piazza Sordello

TERRITORIO

URBANISTICA

Procedimenti in corso

Piani e documenti ufficiali

Piano di Governo del Territorio

GUIDA AI PROCEDIMENTI

AMBIENTE

DEMANIO

Home Comune di Mantova ◦ Urbanistica ◦ Procedimenti in corso ◦ Piano della Mobilità Ciclistica

A- A A+

Piano della Mobilità Ciclistica



Categoria: **Procedimenti in corso**

Di seguito è disponibile la documentazione relativa al Piano della Mobilità Ciclistica in corso di redazione:

- Elaborati adottati

[DCC 51 del 14/10/2013](#)

[A - Relazione](#)

[T1 - Nomi](#)

[T3 - Tipologia](#)

[T4 - Caratteristiche](#)

[T5 - Interventi](#)

[T6 - Mantua me genuit](#)

[T7 - Priorità](#)

[TB - Foto](#)

[Avviso di deposito e adozione](#)

Con D.C.C. 51 del 14.10.2013 è stato adottato il Piano per la Mobilità Ciclistica

Gli atti sono consultabili presso la Direzione Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente del Comune di Mantova e pubblicati sul sito informatico comunale

Pertanto dal 22.11.2013 al 23.12.2013 compreso è possibile presentare osservazioni alla Direzione Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente del Comune di Mantova (via Roma, 39 - 2° piano) in carta libera ed in duplice copia corredate da copia del documento d'identità.



21 settembre 2013 - Mantua me genuit, pedalando per Mantova
Disegni a due ruote
Scuola primaria Ippolito Nievo V C - Beatrice

